

GOBETTI

CARIGNANO

LIMONE



STAGIONE 2024/25

ATTO UNICO

TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**

Presidente Alessandro Bianchi

Direttore Filippo Fonsatti

Direttore artistico Valerio Binasco

Regista residente Leonardo Lidi

Artisti associati Kriszta Székely
Liv Ferracchiati
Silvia Gribaudo

Consiglio d'Amministrazione

Alessandro Bianchi (Presidente)
Caterina Ginzburg (Vicepresidente)
Cristian Messina
Luisa Papotti

Collegio dei Revisori dei Conti

Giorgio Cavalitto (Presidente)
Elisabetta Mazzola
Desir Cisotto

Consiglio degli Aderenti

Città di Torino
Regione Piemonte
Fondazione Compagnia di San Paolo
Fondazione CRT
Città di Moncalieri (Sostenitore)

Comitato Artistico

Valerio Binasco, Filippo Fonsatti, Anna Cremonini
Leonardo Lidi, Kriszta Székely
Liv Ferracchiati, Silvia Gribaudo
Barbara Ferrato, Salvo Caldarella, Lorenzo Barello



CITTÀ DI MONCALIERI



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



membro di



mitos21
a European theatre network



La Fondazione del Teatro Stabile di Torino opera con sistema di gestione certificato secondo le norme ISO 45001, ISO 20121 e ISO 9001

Artwork e cura Ufficio Attività Editoriali e Web del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
(Luisa Bergia, Silvia Carbotti e Ilaria Godino)

Chiuso nel settembre 2024 - Programma suscettibile di variazioni - **Stampa:** Società Tipografica Ianni srl - Santena (TO)

ATTO UNICO

TEATRO CARIGNANO	7
TEATRO GOBETTI	33
FONDERIE LIMONE	69
TORINODANZA	81
SCUOLA PER ATTORI	84
CENTRO STUDI	86
RETROSCENA / FUORI COPIONE	87
BIGLIETTERIA E INFO	89
ACCESSIBILITÀ	96



Questo programma è stampato su carta certificata FSC (Forest Stewardship Council) in un numero limitato di copie. Ti chiediamo di conservarlo e di evitare sprechi. Quando non ne avrai più bisogno ti ricordiamo di riciclarlo nel modo corretto. Il teatro è un luogo di tutti, come il nostro pianeta, aiutaci ed essere sostenibili.



COPRODUZIONI

PROGETTO ČECHOV

IL GIARDINO DEI CILIEGI,
IL GABBIANO, ZIO VANJA
di Anton Čechov | regia Leonardo Lidi

I PARENTI TERRIBILI

di Jean Cocteau | regia Filippo Dini

SUSPENDED CHORUS

coreografia e direzione Silvia Gribaudo

FRED!

di Matthias Martelli | regia Arturo Brachetti

CENCI

scritto e diretto da Giorgia Cerruti

COME DIVENTARE RICCHI E FAMOSI

DA UN MOMENTO ALL'ALTRO
scritto e diretto da Emanuele Aldrovandi

LE BACCANTI

da Euripide | regia Marco Isidori

RACHEL CARSON

LA SIGNORA DEGLI OCEANI

di Massimiano Bucchi | regia Marco Rampoldi

RISVEGLIO DI PRIMAVERA

di Frank Wedekind | regia Marco Bernardi

STABAT MATER

scritto e diretto da Liv Ferracchiati

PRODUZIONI ESECUTIVE

COSE CHE SO ESSERE VERE

di Andrew Bovell | regia Valerio Binasco

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

di Luigi Pirandello | regia Valerio Binasco

LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA

di Tennessee Williams | regia Leonardo Lidi

IL COSTRUTTORE SOLNESS

di Henrik Ibsen | regia Kriszta Székely

RACCONTO D'INVERNO

PENE D'AMOR PERDUTE

di William Shakespeare | regia Jurij Ferrini

LA TRILOGIA DEI LIBRI

ANTICO TESTAMENTO

regia e adattamento Gabriele Vacis

COME NEI GIORNI MIGLIORI

di Diego Pleuteri | regia Leonardo Lidi

NOVECENTO

di Alessandro Baricco | regia Gabriele Vacis

LA FORMA DELLE COSE

di Neil LaBute | regia Marta Cortellazzo Wiel

FESTA GRANDE DI APRILE

di Franco Antonicelli | regia Giulio Graglia

APPELLO ALL'EUROPA

di Stefan Zweig | regia Micol Jalla

PRODUZIONI E COPRODUZIONI



COCCHI

Giulio Cocchi

VERMOUTH & APERITIVI



PRE
TEATRO



DOPO
TEATRO



Con scorza
di limone



TEATRO CARIGNANO

CARIGNANO / 7 - 27 OTTOBRE 2024 prima nazionale

COSE CHE SO ESSERE VERE



THINGS I KNOW TO BE TRUE

Valerio Binasco apre la stagione del Teatro Stabile con una emozionante e coraggiosa opera di **Andrew Bovell**, pluripremiato scrittore e drammaturgo australiano. Una fotografia acuta e complessa dei meccanismi domestici e matrimoniali, attraverso gli occhi di quattro fratelli che lottano per definire se stessi al di là dell'amore e delle aspettative dei genitori.

Giuliana De Sio (Premio Duse 2023), Valerio Binasco, Fabrizio Costella, Giovanni Drago, Giordana Faggiano e Stefania Medri sono i protagonisti di questo toccante dramma, al suo primo allestimento italiano. Bovell, autore di numerosi testi di successo tra cui *Speaking in Tongues*, di cui ha curato l'adattamento cinematografico *Lantana*, e di *When the Rain Stops Falling*, affronta in questo testo il potere del passato di plasmare il futuro.

di **Andrew Bovell**
regia **Valerio Binasco**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Teatro Stabile di Bolzano

TSV Teatro Stabile Veneto - Teatro Nazionale

Cose che so essere vere è stato prodotto per la prima volta dalla State Theatre Company of South Australia e da Frantic Assembly nel 2016

In accordo con Arcadia & Ricono Ltd

per gentile concessione di HLA Management Pty Ltd

CON IL SOSTEGNO DI FONDAZIONE CRT

7 ottobre 2024: prima di stagione ad inviti
codice 1

CARIGNANO / 29 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE 2024

KIND OF MILES

Il grande trombettista **Paolo Fresu** ha scritto uno spettacolo su uno dei più grandi artisti del Novecento: **Miles Davis**. Accompagnato da sette musicisti, Fresu ripercorre la vita e la carriera della leggenda del jazz, un uomo la cui personalità affiora prepotentemente non solo attraverso il suo strumento musicale, ma anche nel viso scavato degli ultimi anni, negli occhi profondi che inchiodano lo sguardo, nelle mani rugose che hanno toccato il cuore di milioni di ascoltatori. Una storia, quella di Davis, che intreccia successo e perdizione, ma soprattutto un talento che si contamina virtuosamente con altre sonorità: il funk, il pop, l'elettronica, e attraverso celebri collaborazioni.

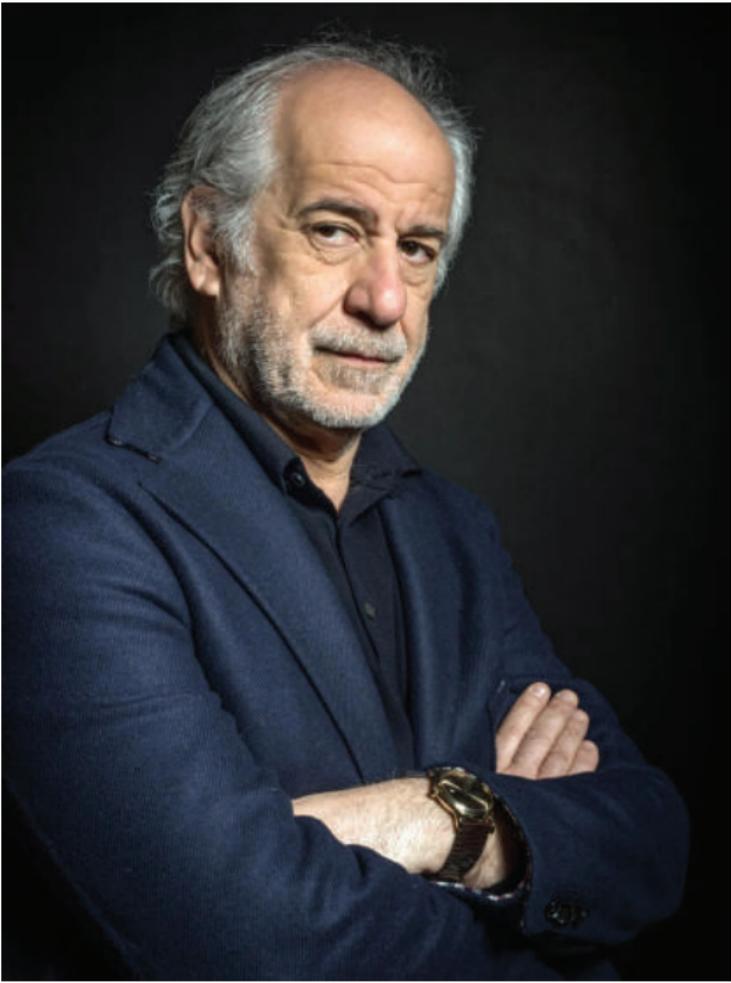
di **Paolo Fresu**
regia **Andrea Bernard**

Teatro Stabile di Bolzano
codice 19



TRE MODI PER NON MORIRE

CARIGNANO / 5 - 10 NOVEMBRE 2024



BAUDELAIRE, DANTE, I GRECI

Giuseppe Montesano e Toni Servillo coniugano teatro e letteratura, guidando il pubblico in un viaggio in tre tappe, un rimedio alla paralisi del pensiero che nutre la nostra interiorità. Forti di un'amicizia ventennale e di numerose collaborazioni, lo scrittore e l'interprete propongono un antidoto al pessimismo e all'analfabetismo emotivo e mentale, offrendo parole di senso e di bellezza, alimentando la fiamma che un verso di Dante o di Baudelaire, un frammento di Eraclito o l'eros secondo Platone fanno divampare: un cambiamento a portata di mano perché già dentro di noi. Attraverso la voce di Servillo, alcuni tra i più grandi autori di ogni tempo ci insegnano a ritrovare l'incanto vitale, allontanando la depressione, l'ingiustizia, la violenza e accendendo una visione capace di immaginare il futuro.

di Giuseppe Montesano

Teatri Uniti
Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa

la replica del 7 novembre sarà alle ore 21
codice 20

CARIGNANO / 12 - 24 NOVEMBRE 2024

I PARENTI TERRIBILI

Filippo Dini dirige e interpreta quella che è stata definita la più perfetta opera teatrale di Jean Cocteau. Scandaloso ritratto di una realtà domestica claustrofobica e incestuosa, attraversata da brutali odi e aggrovigliate passioni, *I parenti terribili* fu una delle prime regie teatrali di Luchino Visconti nell'Italia appena liberata.

Un inno all'amore tragico e impossibile, nelle forme più esasperate e paradossali: quello infelice e non corrisposto di una donna per il marito della sorella; quello fedifrago e patetico di un padre per una ragazza molto più giovane; quello folle e irrefrenabile di un giovane innamorato e alle prime armi; quello possessivo e dalle venature incestuose di una madre.

Con Dini in scena **Milvia Marigliano** e **Mariangela Granelli**.

di Jean Cocteau
regia Filippo Dini

TSV Teatro Stabile Veneto - Teatro Nazionale
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini
Teatro Stabile di Bolzano
codice 2



foto Marco Zanbon

COPRODUZIONE TST

CARIGNANO / 26 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE 2024

IL GIARDINO DEI CILIEGI



Leonardo Lidi, regista residente del TST, giunge alla terza tappa del Progetto Čechov e affronta l'ultima opera del grande autore russo. Scritta poco prima della Rivoluzione russa, *Il giardino dei ciliegi* presagisce i grandi cambiamenti sociali e l'emancipazione dei servi dai ricchi proprietari terrieri, ma è anche una lucida disamina dell'incapacità della borghesia di affrontare un presente sfuggente.

Così, il regista conduce lo spettatore in un giardino/teatro che ora vive solo nel ricordo dei suoi interpreti, affidando al cast dello spettacolo (Giordano Agrusta, Maurizio Cardillo, Alfonso De Vreese, Ilaria Falini, Christian La Rosa, Angela Malfitano, Francesca Mazza, Orietta Notari, Mario Pirrello, Tino Rossi, Massimiliano Speziani, Giuliana Vigogna) una commedia amara che è una metafora del fare teatro.

di Anton Čechov
regia Leonardo Lidi

Teatro Stabile dell'Umbria
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Spoleto Festival dei Due Mondi
codice 3

COPRODUZIONE TST

30 NOVEMBRE 2024

MARATONA PROGETTO ČECHOV

IL GABBIANO ORE 11.30

ZIO VANJA ORE 15

IL GIARDINO DEI CILIEGI ORE 18.30

Gabbiano codice 4 - Zio Vanja codice 5 - Il giardino dei ciliegi codice 3

foto Gianluca Pantaleo



Per *Il Gabbiano*, prima tappa del Progetto Čechov, in una cornice scenica essenziale **Leonardo Lidi** intarsia una cassa armonica per i sentimenti che muovono i personaggi, isolati sulle sponde del grande lago di una tenuta estiva. L'amore e la sua assenza, i ricordi e la nostalgia dell'infanzia, le illusioni perdute, il disagio esistenziale ricompongono le tessere del mosaico della nostra umanità, spingendoci ad aprirci e a interrogarci sulla semplicità del nostro essere.

Teatro Stabile dell'Umbria, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Spoleto Festival dei Due Mondi

foto Gianluca Pantaleo



Zio Vanja racconta le vicende di una famiglia sconfitta dai propri fantasmi. È il dramma delle occasioni mancate, delle rinunce e dei rimpianti: una commedia domestica che pare quasi costruita sull'inerzia. In questo dramma i protagonisti sono bloccati nell'immobilismo della provincia russa e si crogiolano nella noia e nel tormento per i propri fallimenti. La loro stasi è solo apparente e restituisce ancora più forza allo specchio sfacciato che riflette le nostre debolezze.

Teatro Stabile dell'Umbria, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Spoleto Festival dei Due Mondi

CARIGNANO / 3 - 15 DICEMBRE 2024

LA LOCANDIERA

Con *Mirandolina*, Carlo Goldoni scardina ogni tipo di meccanismo drammaturgico, elevando una donna formalmente a servizio dei suoi clienti a motore dell'azione scenica, capace di sconfiggere l'universo maschile, e annientare con la sua abilità tutta l'aristocrazia. **Antonio Latella** rinnova la forza dirompente del ruolo della locandiera, affidando l'interpretazione di una delle commedie più note e amate del drammaturgo veneto, tra gli altri, a **Sonia Bergamasco**, **Marta Cortellazzo Wiel**, **Ludovico Fededegni**, **Giovanni Franzoni**, **Marta Pizzigallo**.

di Carlo Goldoni
regia Antonio Latella

Teatro Stabile dell'Umbria
codice 21



Foto Gianluca Pantaleo



LA GRANDE MAGIA

CARIGNANO / 17 - 22 DICEMBRE 2024

Girolamo Di Spelta, marito tradito, con la sua mania per il controllo e la sua incapacità di amare e fidarsi, diventa uno specchio delle sfide e delle difficoltà dell'uomo contemporaneo nell'ambito delle relazioni.

Natalino Balasso e Michele Di Mauro, diretti da **Gabriele Russo**, affrontano uno dei lavori più intensi del grande **Eduardo De Filippo**. Una commedia amara che si avvicina alla malinconica riflessione sull'esistenza di Pirandello e al contempo è un omaggio al teatro, alla finzione e all'illusione che ci permettono di vivere.

di Eduardo De Filippo
regia Gabriele Russo

Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini
Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
Teatro Biondo Palermo
codice 22

FRED!

CARIGNANO / 26 DICEMBRE 2024 - 6 GENNAIO 2025



Torna al Teatro Carignano l'acclamato spettacolo su **Fred Buscaglione**, animato dall'incontenibile talento di **Matthias Martelli** e dalla magia musicale di **Fabrizio Bosso**, che ridanno vita al mondo notturno, pieno di donne e sigarette del cantante - gangster dal whisky facile, grazie alle invenzioni registiche di **Arturo Brachetti**. Buscaglione è stato il musicista italiano più innovativo degli anni Cinquanta, capace di fondere gli stili americani e il jazz con la tradizione melodica nostrana: con un ensemble di musicisti di razza, il miglior modo per rivivere un universo semplice e generoso, popolato da "bulli e pupe". In scena con loro **Alessandro Gwis** (pianoforte), **Matteo Rossi** (contrabbasso), **Luca Guarino** (batteria).

di **Matthias Martelli**
regia **Arturo Brachetti**

Enfi Teatro
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Il Parioli

Variazioni di orario:

30 dicembre 2024 - ore 19:30

1 gennaio 2025 - ore 16:00

2 gennaio 2025 - riposo

6 gennaio 2025 - ore 16:00

La serata di martedì 31 dicembre 2024 è fuori abbonamento e verrà messa in vendita a fine novembre 2024
codice 6

CARIGNANO / 7 - 19 GENNAIO 2025

LA COSCIENZA DI ZENO

Capolavoro della letteratura del Novecento, il romanzo di Italo Svevo, ironico e di affascinante complessità, ha da poco compiuto cent'anni dalla sua pubblicazione. Zeno Cosini, il protagonista, incarna il mal di vivere, la nevrosi e l'incapacità di sentirsi in sintonia con il mondo e con la realtà, un sentire che lo conferma un antieroe contemporaneo. Accanto a lui, il Dottor S. restituisce la dimensione surreale, ironica e talvolta bugiarda di Zeno, circondato dall'atmosfera della sua Trieste e da tutti gli straordinari personaggi che la vivono. Nel nuovo allestimento a firma di **Paolo Valerio**, Zeno ha il volto di **Alessandro Haber**, accompagnato in scena, tra gli altri, da **Francesco Migliaccio**, **Valentina Violo**, **Ester Galazzi**, **Riccardo Maranzana**, **Emanuele Fortunati**, **Francesco Godina**, **Meredith Airò** **Farulla**.

di Italo Svevo
regia Paolo Valerio

Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
Goldenart Production
codice 23





Romanzo monumentale, l'epopea di Tolstoj indaga gli aspetti più profondi dell'animo umano, ripercorrendo le vicende storiche della Russia zarista e offrendo un ampio affresco della nobiltà russa.

Oggetto di riscritture ossessive, è un lucido ritratto non solo di Mosca e di San Pietroburgo, ma anche della società nobile e di quella contadina.

Luca De Fusco dirige **Pamela Villoresi** in questa versione teatrale dove i protagonisti, simboli dell'armonia del mondo, attraverso balli, battaglie, matrimoni, morti, danno voce ai moti del cuore. In scena con lei **Francesco Biscione**, **Lucia Cammalleri**, **Eleonora De Luca**, **Raffaele Esposito**, **Alessandra Pacifico Griffini**, **Giacinto Palmarini**, **Paolo Serra**, **Mersila Sokoli**, **Federico Vanni**.

di Lev Tolstoj
regia Luca De Fusco

Teatro Stabile Catania
Teatro Biondo Palermo
Teatro di Roma - Teatro Nazionale
codice 24

CARIGNANO / 4 - 9 FEBBRAIO 2025

I RAGAZZI IRRESISTIBILI

Umberto Orsini e Franco Branciaroli, diretti da Massimo Popolizio, sono i protagonisti di una delle più famose commedie di Neil Simon, oggetto di numerosi allestimenti e di celebri versioni cinematografiche e televisive, tra cui quella di Woody Allen. Due anziani attori di varietà, separatisi dopo una lunga carriera insieme a causa di insanabili incomprensioni, sono invitati a riunirsi, per un'unica serata, in occasione di una trasmissione televisiva dedicata alla storia del glorioso varietà americano. Gli antichi contrasti non tardano però a ricomparire, dando luogo a un meccanismo teatrale di geniale comicità e profonda malinconia.

di Neil Simon
regia Massimo Popolizio

Teatro de Gli Incamminati

Compagnia Orsini

Teatro Biondo Palermo

in collaborazione con CTB Centro Teatrale Bresciano

e con AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali e Comune di Fabriano
codice 25



CARIGNANO / 11 - 23 FEBBRAIO 2025

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE



Dopo il grande successo riscosso al suo debutto nel 2023, questo adattamento del classico pirandelliano, diretto e interpretato da **Valerio Binasco**, torna in scena con tutta la sua forza tragica ed emotiva.

Il Direttore Artistico del TST orienta il capolavoro del Nobel siciliano non tanto sulla ricerca di un autore da parte dei sei personaggi dimenticati, quanto sul loro bisogno di ritrovare il pathos necessario a sostenere le proprie colpe. È questo travaglio che fa loro mendicare l'attenzione dell'autore: sono figure in cerca di comprensione, ascolto e accettazione.

A dare loro voce saranno **Sara Bertelà, Giovanni Drago, Giordana Faggiano**, affiancati da **Jurij Ferrini** con Binasco e un cast di giovani interpreti.

da Luigi Pirandello
regia Valerio Binasco

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Teatro Nazionale di Genova
Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini
codice 7

CARIGNANO / 25 FEBBRAIO - 9 MARZO 2025

LUNGO VIAGGIO VERSO LA NOTTE

Scritto all'inizio degli Anni Quaranta, questo dramma familiare è considerato uno dei capisaldi della drammaturgia americana. L'intera vicenda si svolge tra le pareti di una casa borghese e nell'arco di una sola notte, durante la quale i membri di una famiglia – su tutti la madre e il padre, interpretati da **Federica Di Martino** e **Gabriele Lavia** – si accusano, si tormentano e precipitano se stessi oltre ogni canone d'umanità. Un viaggio verso un fallimento senza riscatto: in tutta l'opera di O'Neill le vite degli uomini non sono che una somma di tenerezza e di violenza, di amore e disprezzo, comprensione e rigetto, di famiglie e della loro rovina.

di Eugene O'Neill

adattamento e regia **Gabriele Lavia**

Effimera srl
codice 26





CARIGNANO / 13 - 16 MARZO 2025

COUP FATAL

Dieci anni fa, al suo debutto a Vienna, questo spettacolo sferrò un "colpo fatale" alle facili categorizzazioni e, ancora oggi, sembra impossibile collocarlo in una sola casella. La sua natura è plurale, un manifesto di resilienza, vitale insolenza e orgoglio. Le melodie barocche, un'orchestra multiethnica, la danza africana, il teatro contemporaneo, le partiture coreografiche di Platel: tutto si fonde in una fantasmagoria di sfrenata contaminazione di generi ed estetiche, che non smette mai di sublimarsi e reinventarsi. Prodotto originariamente dai maggiori festival europei, tra cui Torinodanza, questo indimenticabile ibrido performativo torna in scena per "colpirci" con la sua immutata urgenza e necessità.

direzione musicale Fabrizio Cassol

direzione artistica e regia Alain Platel

direttore d'orchestra Rodriguez Vangama

**musiche di Fabrizio Cassol, Rodriguez Vangama
da Händel, Vivaldi, Bach, Monteverdi, Gluck**

Comédie de Genève

produzione della prima creazione (2014) KVS - Bruxelles, les ballets C de la B

Théâtre national de Chaillot - Paris

Holland Festival - Amsterdam

Festival d'Avignon

Theater im Pfalzbau

Torinodanza Festival

Opéra de Lille

Wiener Festwochen

Lo spettacolo è in lingua francese

codice 27





COME GLI UCCELLI

Abbagliante affresco teatrale, crocevia di vite, memorie, lingue e culture straniere: la storia d'amore tra i giovani Eitan e Wahida ci guida alla scoperta delle moderne contraddizioni esistenziali, in bilico tra il costante e sfatato presente delle nostre molecole e l'ostinato potere che il passato e la storia esercitano sulle emozioni. Acclamato dalla critica e applaudito dalle platee di tutta Europa, questo testo ha trovato la sua prima messinscena italiana grazie alla regia di **Marco Lorenzi** e all'interpretazione di **Federico Palumeri, Lucrezia Forni, Barbara Mazzi, Irene Ivaldi, Rebecca Rossetti, Aleksandar Ćvjetković, Elio D'Alessandro, Said Esserairi e Raffaele Musella.**

di Wajdi Mouawad
adattamento Lorenzo De Iacovo e Marco Lorenzi
regia Marco Lorenzi

un progetto di Il Mulino di Amleto
con il sostegno di A.M.A. Factory
Elsinor Centro di Produzione Teatrale
Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
Teatro Nazionale di Genova
TPE – Teatro Piemonte Europa
in collaborazione con Festival delle Colline Torinesi – Torino Creazione Contemporanea
con il sostegno di Bando ART-WAVES Produzioni 2022 e 2023
della Fondazione Compagnia di San Paolo

Lo spettacolo è adatto ad un pubblico maggiore di 12 anni
codice 28

MEIN KAMPF

CARIGNANO / 24 - 30 MARZO 2025



Niente è più necessario della conoscenza per evitare il ripetersi della tragedia. Lo scriveva Primo Levi e il senso delle sue parole trova oggi ancora più valore davanti alla progressiva perdita del pensiero critico. Dopo anni trascorsi ad analizzare parola per parola il testo originario e centinaia di discorsi dello stesso Hitler, **Stefano Massini**, accompagnato dagli ambienti sonori di **Andrea Baggio**, ci consegna la sua personale biopsia del libro nero della storia europea: un tossico distillato di nazismo, rabbia e culto dell'io. Una formula purtroppo vincente e tuttora emulata a ogni latitudine, sotto simboli e colori diversi, grazie a strumenti di propaganda sempre più capillari, online e offline.

**scritto e diretto da Stefano Massini
da Adolf Hitler**

Teatro Stabile di Bolzano

Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa

in collaborazione con Fondazione Teatro della Toscana

in collaborazione con BIENNALE DEMOCRAZIA

lunedì 24 marzo 2025 - ore 19:30

giovedì 27 marzo 2025 - riposo

codice 29

CARIGNANO / 1 - 6 APRILE 2025

SARABANDA

Sarabanda, ultima opera di **Bergman**, riassume in una sintesi magistrale le grandezze e le miserie dell'animo umano.

I personaggi di questa storia sono gli stessi di *Scene da un matrimonio*, ritrovati trent'anni dopo - più attempati, feroci e acuti - alle prese con un ineluttabile e tormentato rapporto genitori-figli. La penna del maestro svedese qui descrive l'amore come il sentimento impossibile e le relazioni umane come un fragile esito di questa impotenza.

Per tutti i personaggi, interpretati da **Alvia Reale**, **Renato Carpentieri**, **Elia Schilton** e **Caterina Tieghi**, lo scenario della vita è semplicemente «troppo grande», opprimente, e sono quindi i loro silenzi, tra dolcezze e crude rivelazioni, a veicolare il vero messaggio dell'opera e il mistero che circonda le nostre vite.

di **Ingmar Bergman**
traduzione **Renato Zatti**
regia **Roberto Andò**

Teatro di Napoli - Teatro Nazionale
codice 30



RE CHICCHINELLA

CARIGNANO / 8 - 13 APRILE 2025



Con questo grande spettacolo corale - sono quattordici gli interpreti impegnati sulla scena - **Emma Dante** conclude il suo progetto sull'immaginario universo di **Basile** e la forza espressiva della poesia barocca. Protagonista della vicenda, che mescola grottesco, comico e tragico, è un re che commette l'errore di impiegare una gallina, apparentemente morta, per pulirsi le terga. La pennuta, però, tutt'altro che defunta, risale magicamente su per le viscere del sovrano, installandosi nelle interiora, divorando, come un verme solitario, tutto quello che il poveretto mangia e facendogli espellere uova d'oro. Stremato e senza speranze, il re decide così di lasciarsi morire di fame, senza però aver fatto i conti con la sua avida corte.

libero adattamento da *La Papera*
de *Lo cunto de li cunti* di Giambattista Basile
scritto e diretto da Emma Dante

Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
Atto Unico / Compagnia Sud Costa Occidentale
Teatro di Napoli - Teatro Nazionale
Teatro Stabile Veneto - Teatro Nazionale
Carnezeria
Célestins Théâtre de Lyon
Châteauevallon-Liberté Scène Nationale
Cité du Théâtre - Domaine d'O - Montpellier / Printemps des Comédiens

Lo spettacolo è in napoletano e sono presenti scene di nudo integrale
codice 31

CARIGNANO / 29 APRILE - 11 MAGGIO 2025 prima nazionale

LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA

Appendice ideale della trilogia cechoviana diretta da **Leonardo Lidi**, questa nuova produzione celebra il legame poetico tra la drammaturgia del maestro russo e quella dell'americano **Tennessee Williams** e si configura come un ulteriore passo in avanti nell'esplorazione dell'animo umano e dei suoi travestimenti. Passato e futuro, identità sessuale e famiglia tradizionale, una donna che finge di essere madre, un uomo che finge di essere eterosessuale: *La gatta sul tetto che scotta*, nella nuova traduzione di **Monica Capuani**, è un drammatico presepe vivente dove tutti i personaggi sono mascherati da qualcosa che non vorrebbero essere. In scena, tra gli altri, **Valentina Picello**, nel ruolo della protagonista, **Fausto Cabra**, **Nicola Pannelli** e un cast via di definizione.

di **Tennessee Williams**
regia **Leonardo Lidi**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Teatro Franco Parenti
codice 8



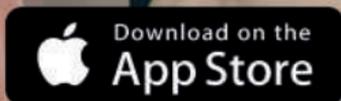
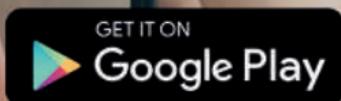
foto Laila Pozzo

PRODUZIONE TST

APPROFONDISCI

SCARICA L'APP UFFICIALE
DEL TEATRO STABILE DI TORINO

ACQUISTI IN APP, INFO SPETTACOLI,
SCHEDE DI SALA, CONTENUTI SPECIALI, TRAILER
REMINDER DEBUTTI, MATERIALI ACCESSIBILI
MAPPA SPAZI, NOTIFICHE PUSH



TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO

CARIGNANO / 20 MAGGIO - 8 GIUGNO 2025 prima nazionale

IL COSTRUTTORE SOLNESS

Kriszta Székely, artista associata del Teatro Stabile di Torino e talentuosa regista ungherese, dirige Valerio Binasco, Laura Curino, Alice Fazi, Mariangela Graneli, Simone Luglio e Marcello Spinetta nel capolavoro della maturità di Ibsen, scritto nel 1892, al culmine della carriera del drammaturgo norvegese, in anni segnati dalla riflessione sul rapporto tra creazione artistica e vita. Solness, architetto ricco e di successo, ma geloso dei rivali più giovani, è un uomo che vorrebbe fermare l'inesorabile scorrere degli anni e avere una nuova occasione di felicità, anche grazie alla giovane Hilde, restando però vittima della propria ambizione e del senso di colpa. In questo testo (qui nell'adattamento di Ármín Szabó-Székely) si alternano temi attuali come lo scontro generazionale, il maschilismo, la prevaricazione dell'uomo sulla donna, così come la nostalgia per il passato, il venir meno della forza fisica, il desiderio di una gioventù replicabile all'infinito.

da Henrik Ibsen
regia Kriszta Székely

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
codice 9



foto Luigi De Palma

PRODUZIONE TST

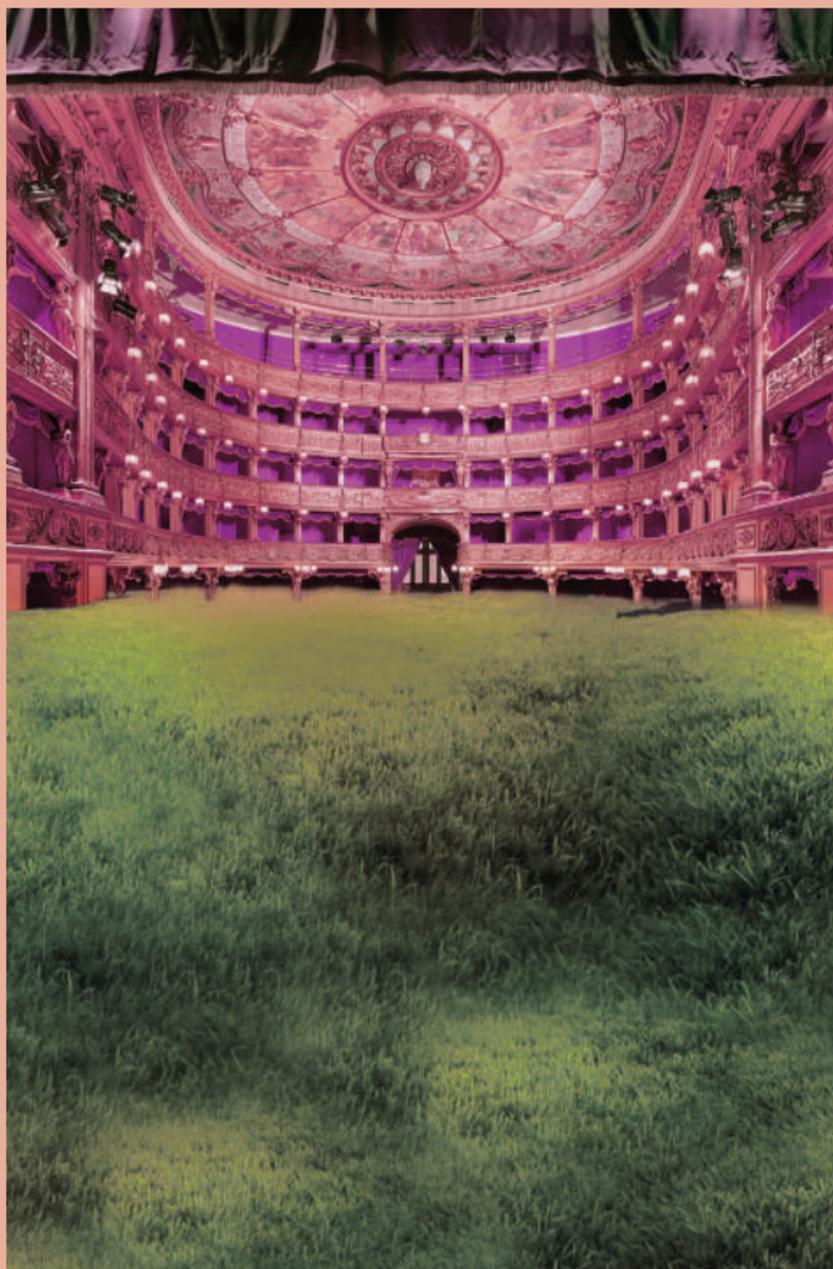
CARIGNANO / 19 GIUGNO - 13 LUGLIO 2025

PRATO INGLESE

SERE D'ESTATE AL TEATRO CARIGNANO

La tradizionale iniziativa che propone i capolavori shakespeariani in una delle cornici più suggestive della città, per la stagione 2024/2025 propone due commedie (*Racconto d'inverno* e *Pene d'amor perdute*), affidandole alla regia di **Jurij Ferrini**.

Due testi brillanti, che attraversano la carriera di **William Shakespeare**, ambientati in Italia e Spagna, due luoghi perfetti per l'immaginario di amore, equivoci, sospetti e lieto fine.



Orario spettacoli: da martedì a sabato, ore 21.00 - domenica ore 16:00

PRODUZIONE TST



RACCONTO D'INVERNO

prima nazionale

di William Shakespeare / regia Jurij Ferrini

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Shakespeare tiene con il fiato sospeso lo spettatore, giocando magistralmente sull'alternanza tra dramma e commedia, poesia e brutalità. Storia malinconica e commovente, scritta nel 1611 e ambientata a Messina, Il racconto d'inverno si apre in un clima cupo. Leonte, re di Sicilia, è colpito da un'improvvisa e insana gelosia: sospetta che il figlio, che la moglie Ermione porta in grembo, sia il frutto di un adulterio consumato con l'amico Polissene, re di Boemia. Ermione muore di dolore per l'ingiusta accusa e la bambina, nel frattempo venuta alla luce, è ripudiata e abbandonata. Ma trascorsi sedici anni l'innocenza calunniata avrà il suo riscatto e trionferà l'amore.

PENE D'AMOR PERDUTE

prima nazionale

di William Shakespeare / regia Jurij Ferrini

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Pene d'amor perdute è una delle prime commedie di Shakespeare, scritta nel 1594, divertente e leggera, dove dominano il potere e l'ambiguità del linguaggio, strumento truffaldino quanto inconsapevole di inganno e autoinganno. La più letteraria delle commedie di Shakespeare è anche una briosa festa della parola traboccante di bisticci, doppi sensi, allusioni incrociate, un omaggio divertito all'arte della conversazione arguta e galante. Alla corte di Navarra, il re Ferdinando e tre suoi gentiluomini hanno fatto voto di dedicarsi per qualche tempo solo allo studio. L'arrivo della principessa di Francia col suo seguito rivela quanto la promessa sia effimera: a suon di missive segrete, mascherate, schermaglie verbali e goffi corteggiamenti l'amore fa breccia nel cuore di damigelle e cavalieri

RINOMATA  FABBRICA
DEL BUON CIOCCOLATO DI TORINO
1924

Streglio



100 anni di storia, grande tradizione
e saper fare artigianale.

Streglio, il cioccolato dal 1924.

Galup Store • Via Andrea Doria 7, Torino
streglio1924.it

TEATRO GOBETTI



NOVECENTO

GOBETTI / 1 - 13 OTTOBRE 2024



Nell'estate del 1994 debuttò ad AstiTeatro Novecento, scritto da **Alessandro Baricco** per un attore, **Eugenio Allegri**, e per un regista, **Gabriele Vacis**. Da quell'estate e per il resto della vita Allegri ha accompagnato lo spettacolo con lo stesso amore della prima volta per i teatri di tutta Europa. Trent'anni dopo il debutto del monologo e a due anni di distanza dalla sua scomparsa, va in scena una lettura corale diretta da Gabriele Vacis, scenofonia e ambienti **Roberto Tarasco**, arricchita di ricordi e racconti di uno spettacolo che ha fatto la storia del teatro italiano, con **Lucia Corna**, **Pietro Maccabei**, **Letizia Russo**, **Lorenzo Tombesi**, **Gabriele Valchera**.

di **Alessandro Baricco**
regia **Gabriele Vacis**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
in collaborazione con PoEM Impresa Sociale / Potenziali Evocati Multimediali
codice IO

GOBETTI / 15 - 20 OTTOBRE 2024

CENCI

RINASCIMENTO CONTEMPORANEO

A Roma, nel settembre 1599, Beatrice Cenci, nobildonna che appartiene a una delle più influenti famiglie dell'epoca, viene giustiziata per parricidio, per essersi difesa dai ripetuti abusi di un padre violento e depravato. È un fatto che sconvolge la comunità romana: il giorno dell'esecuzione anche Caravaggio e Artemisia Gentileschi assistono alla decapitazione.

La *Piccola Compagnia della Magnolia*, attraverso una riscrittura da *Shelley*, *Artaud* e *Stendhal*, denuncia l'anarchia del male, la componente individuale dell'ingiustizia che si propaga all'intera società e la religione come fondamento e condanna dell'edificio comunitario.

a cura di **Giorgia Cerruti** e **Davide Giglio**
regia **Giorgia Cerruti**

Piccola Compagnia della Magnolia
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
CTB - Centro Teatrale Bresciano
Sardegna Teatro
Scarti - Centro di Produzione
residenza di creazione presso Teatro Akropolis
in collaborazione con I.I.C. Istituto Italiano di cultura di Marsiglia
e Fundacja Teatr Wschodni di Lublino (progetto Boarding Pass Plus)

LO SPETTACOLO È PRESENTATO IN COLLABORAZIONE CON TPE TEATRO PIEMONTE EUROPA / FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI
Spettacolo fuori abbonamento



COPRODUZIONE TST

GOBETTI / 22 - 26 OTTOBRE 2024

L'ORIGINE DEL MONDO



Fin dagli esordi la scrittura di **Lucia Calamaro** ha infranto diversi tabù: a quindici anni dal debutto *L'origine del mondo* si conferma un classico teatrale dei nostri tempi, uno di quei testi attorno al quale si sono addensati un immaginario e un riscontro fortissimi. **Concita De Gregorio, Carolina Rosi, Mariangeles Torres** sono le protagoniste di questo ritratto esteticamente elaborato dello stato d'animo più diffuso al mondo e in particolare in Occidente: la depressione. Una condizione che non equivale a una condanna a morte. Si attraversa, se ne esce e si può stare bene. E questo spettacolo può infine tornare a raccontare come.

scritto e diretto da **Lucia Calamaro**

Teatro di Roma - Teatro Nazionale
codice 32

GOBETTI / 29 OTTOBRE - 10 NOVEMBRE 2024

COME DIVENTARE RICCHI E FAMOSI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO

Un nuovo spettacolo firmato dal talentuoso autore e regista Emanuele Aldrovandi che esplora, con stile tagliente e feroce, quel rapporto talvolta estremo e distruttivo che si instaura fra felicità e realizzazione personale.

Dopo il successo e la lunga tournée de *L'estinzione della razza umana*, l'autore pone stavolta l'attenzione sulle conseguenze più intime e personali di quelle dinamiche sociali che spingono sempre di più verso la ricerca del consenso e dell'approvazione immediata. Al centro della storia, una madre e il suo piano bislacco per aiutare la figlia bambina a diventare un'artista di successo: per farlo è disposta a qualunque cosa.

scritto e diretto da Emanuele Aldrovandi

Associazione Teatrale Autori Vivi
Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
codice 11



foto Luca Del Pia

COPRODUZIONE TST

UN SOGNO A ISTANBUL

GOBETTI / 12 - 17 NOVEMBRE 2024



BALLATA PER TRE UOMINI E UNA DONNA

Da un best seller dello scrittore e giornalista Paolo Rumiz, Alberto Bassetti ha tratto un testo teatrale di grande forza e suggestione, interpretato da Maddalena Crippa e Maximilian Nisi.

Una storia d'amore che attraversa l'Europa da Sarajevo a Istanbul e ci allontana dalle nostre certezze.

Su cosa si fonda l'Europa se non su questi comuni destini, su questo sangue, su amori nati dalle ceneri di palazzi crollati, dalle schegge di bombe che hanno dilaniato antiche architetture? L'Europa è figlia di queste storie e noi siamo il risultato di processi che dialogano con la nostra storia personale. Musiche originali di Mario Incudine eseguite dal vivo.

di Alberto Bassetti

liberamente tratto dal romanzo

La cotogna di Istanbul di Paolo Rumiz

regia Alessio Pizzech

La Contrada Teatro Stabile di Trieste
Arca Azzurra
codice 33

CAPITOLO DUE

Massimiliano Civica dirige una delle migliori commedie di Neil Simon, ambientata a New York e animata da personaggi di mezza età della buona borghesia, brillanti, arguti, che cercano di sopravvivere a un ritmo di vita ostile che non gli appartiene e che non vorrebbero avere. Scritto dopo la morte della moglie, questo testo inaugura il "secondo capitolo" nella vita e nell'arte di Simon, lo scrittore di maggior successo nella storia di Broadway, che diventerà un maestro nel raccontare storie dove i protagonisti dicono e fanno cose ridicole, in contrasto con la tristezza che provano. Proprio quello che accade a George e Jeannie, feriti in modo diverso dalla vita, ai quali due amici vogliono dare loro una seconda chance, con esiti imprevedibili per tutti e quattro. Con **Maria Vittoria Argenti**, **Ilaria Martinelli**, **Aldo Ottobrina**, **Francesco Rotelli**.

di Neil Simon
regia Massimiliano Civica

Teatro di Napoli - Teatro Nazionale
codice 34



ENJOY THE CONVERSATION

SEGUI IL TST ANCHE SU FACEBOOK,
INSTAGRAM E YOUTUBE

 @teatrostabiletorino

 TeatroStabileTorino TST

 @teatrostabile_to

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**

GOBETTI / 26 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE 2024

LA VALIGIA

IN VIAGGIO CON DOVLATOV

Quando si parte per non tornare mai più, come si guarda ogni oggetto che si lascia? E soprattutto, come si guarda ciò che si prende con sé? E questi oggetti, che peso avranno nella nostra nuova vita? **Giuseppe Battiston** incarna sul palcoscenico i personaggi indimenticabili che hanno fatto parte della quotidianità di **Sergei Dovlatov**, giornalista esule e figura tra le più rappresentative della letteratura russa moderna.

Paola Rota dirige questo contenitore immaginario di una storia dissacrante e ironica, dove il protagonista si racconta attraverso l'amore e l'odio verso il paese che ha lasciato, usando i filtri del paradosso e della comicità.

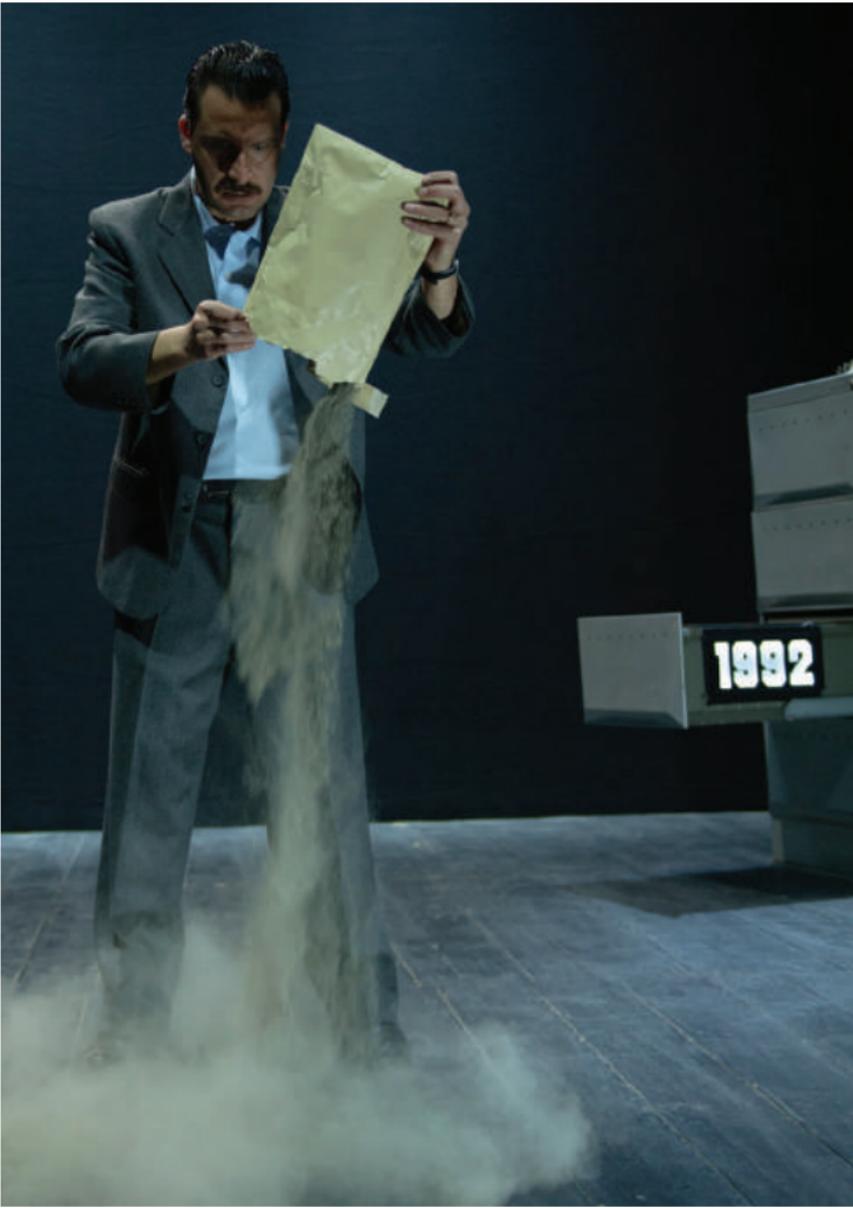
di **Sergei Dovlatov**
regia **Paola Rota**

Gli Ipocriti Melina Balsamo
codice 35



L'ULTIMA ESTATE

GOBETTI / 3 - 8 DICEMBRE 2024



Un mosaico di eventi, un delicato intrecciarsi di momenti ironici e amari, pubblici e intimi, che restituiscono voce a due icone del nostro tempo, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. I due magistrati si interrogano e si raccontano, si confrontano tra loro e con lo spettatore, rinnovando la memoria della loro amicizia, oltre che della storia di questo Paese. Da un testo di **Claudio Fava**, ex Presidente della Commissione antimafia in Sicilia, scrittore e giornalista, **Simone Luglio**, già Falcone nella serie Rai *La Mafia uccide solo d'estate*, e **Giovanni Santangelo** percorrono un viaggio sulle orme di due simboli del nostro tempo.

di **Claudio Fava**
 un progetto di **Simone Luglio**
 regia **Chiara Callegari**

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
 in collaborazione con KNK Teatro
 Collegamenti Festival
 codice 36

GOBETTI / 10 - 15 DICEMBRE 2024

LA MORTE A VENEZIA

LIBERA INTERPRETAZIONE
DI UN DIALOGO TRA SGUARDI

Liv Ferracchiati, autore, regista e artista associato del Teatro Stabile di Torino, si ispira al celebre romanzo di Mann per questo nuovo allestimento. Una macchina fotografica su un treppiede e uno scrittore che muore su una spiaggia. Non un adattamento teatrale de *La Morte a Venezia*, ma un percorso scenico liberamente ispirato al romanzo che combina tre linguaggi: parola, danza e video. Distaccandosi dal tema dell'omoerotismo e della differenza d'età, rimane l'incontro a Venezia tra Gustav von Aschenbach e Tadzio, rimane la morte.

Il tentativo è di avvicinare i due personaggi a noi e, allo stesso tempo, di raccontare la fatica di scrivere e di come questa fatica sia squarciata da momenti rari, bellissimi e terribili, fatti di incontri con altri esseri umani. Ironicamente, terzo personaggio è la Parola, che prima cerca un'armonia formale e poi si accende, restando vana di fronte all'irraccontabile.

In scena con Liv Ferracchiati, Alice Raffaelli.

ispirato a *La morte a Venezia* di Thomas Mann
drammaturgia e regia Liv Ferracchiati

Spoletto Festival dei Due Mondi / Marche Teatro

Teatro Stabile dell'Umbria

Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini

in collaborazione con Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa

codice 37



GOBETTI / 17 - 22 DICEMBRE 2024

NATALE IN CASA CUPIELLO

SPETTACOLO PER ATTORE CUM FIGURIS

Fedele alla commedia di **Eduardo De Filippo**, questo lavoro nasce come un'installazione teatrale "viva": l'ambientazione è quella di un grande presepe in cui si muovono l'attore e le figure animate, che lui stesso manovra.

Qui il personaggio di Tommasino viene raffigurato come simbolo di un cambiamento, pensando che il suo faticoso "sì" alla famosa domanda paterna sul presepe non sia solo un modo di accontentare il padre morente, ma l'inizio di un nuovo percorso. **Luca Saccoia** anima lo spazio scenico, maschere e pupazzi realizzati da **Tiziano Fario**.

Premio ANCT come miglior spettacolo dell'anno 2023.

da un'idea di **Vincenzo Ambrosino** e **Luca Saccoia**
regia **Lello Serao**

Teatri Associati di Napoli e Interno 5
con il sostegno di Fondazione Eduardo De Filippo
Teatro Augusteo
codice 38





Dal talento del Premio Strega Tiziano Scarpa nasce uno spettacolo ispirato al capolavoro di Cervantes, impreziosito dalle ombre di Controluce Teatro. Aldonza, ossia Dulcinea, insieme a Teresa Panza, la moglie di Sancio, si mette alla ricerca di Don Chisciotte e del suo scudiero. Vuole incontrare l'uomo che va in giro a parlare troppo bene di lei e che l'ha indotta a cambiare se stessa per essere all'altezza della sua fama. Il testo mescola situazioni remote e contemporanee, con continui anacronismi, come se il capolavoro del maestro spagnolo fosse visto e reinterpreto con gli occhi di oggi. In scena Enrico Dusio, Gianluca Gambino, Giovanna Rossi, Valter Schiavone e Corallina De Maria (ombrista).

di Tiziano Scarpa
 ispirato a *Don Chisciotte della Mancia*
 di Miguel de Cervantes
 immaginario ombre Controluce Teatro
 regia Carlo Roncaglia

Accademia dei Folli
 in collaborazione con Controluce Teatro D'ombre

lunedì 30 dicembre 2024 - ore 19:30
 La serata di martedì 31 dicembre 2024 è fuori abbonamento
 e verrà messa in vendita a fine novembre 2024
 codice 39

DON CHISCIOTTE E DONNA ALDONZA

GOBETTI / 26 - 31 DICEMBRE 2024

LA FORMA DELLE COSE

GOBETTI / 7 - 19 GENNAIO 2025 - prima nazionale



foto Alessandro Cantarini

La forma delle cose (*The shape of things*) di Neil LaBute è uno dei testi che compongono la “Trilogia della bellezza”, scritta dal drammaturgo americano tra il 2001 e il 2008, e Marta Cortellazzo Wiel ha deciso di metterlo in scena per esplorare i rapporti umani, la loro fragilità e i processi di manipolazione che essi possono subire. In questa storia una giovane artista entra con prepotenza nella vita di tre ragazzi, modificando gli equilibri di rapporti consolidati e influenzando le loro stesse identità.

I dialoghi brillanti tra i quattro protagonisti, interpretati da Christian di Filippo, Celeste Gugliandolo, Marcello Spinetta e Beatrice Vecchione, celano in realtà una violenza silente e condizioni psicologiche sempre più tese e sull’orlo di un disastro, che solo alla fine rivelerà le macerie della lotta.

di Neil LaBute
regia Marta Cortellazzo Wiel

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
codice 65

GOBETTI / 21 - 26 GENNAIO 2025

UCCELLINI

In una cadente casa nel bosco, qualche mese dopo la morte di Matilde, studiosa di volatili e ultima abitante della dimora, giunge il fratello maggiore Michele con la sua nuova fidanzata Sara. *Uccellini* racconta di presenze e di assenze, di umani (morti e vivi) e di animali (vivi e morti), di strategie di comunicazione, delle paure che si incarnano nel nostro agire, degli intrighi e dei tranelli che tessiamo e in cui noi stessi cadiamo. Intorno a questo agire ecco il cinguettare incessante di animali diventati pezzi da collezione: il merlo nero dal becco giallo, il fringuello azzurro o quello arancione, il ciuffolotto, il cardellino dalla faccia rossa, o l'assiolo, solitario rapace notturno. **Lisa Ferlazzo Natoli** e **Alessandro Ferroni** affidano l'interpretazione di questo lavoro a **Emiliano Masala**, **Petra Valentini**, **Francesco Villano**.

di **Rosalinda Conti**

un progetto di **lacasadargilla**

regia **Lisa Ferlazzo Natoli**, **Alessandro Ferroni**

La Fabbrica dell'Attore/Teatro Vascello
in coproduzione con Romaeuropa Festival
Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
in collaborazione con AMAT & Comune di Pesaro
lacasadargilla

PAV Fabulamundi Playwriting Europe, RAM - Residenze Artistiche Marchigiane
con il sostegno di ATCL / Spazio Rossellini
codice 40



GOBETTI / 28 - 30 GENNAIO 2025

TRILOGIA SULLE DONNE DAL MITO AI SOCIAL

Luciano Violante, ex magistrato, politico e parlamentare, da tempo appassionato studioso del mito classico e del suo messaggio alla modernità, ha composto una trilogia dedicata a tre grandi figure del mito: Clitemnestra, che rivendica giustizia sporcandosi le mani di sangue; Medea, che uccide i figli perché non crescano schiavi, rivendicando la sua dignità di donna; Circe, sacerdotessa del dolore, riflesso delle profondità irrisolte altrui. Queste tre narrazioni sono interpretate magistralmente da Viola Graziosi, che incarna in tre serate distinte le protagoniste della trilogia, in una relazione empatica e diretta con il pubblico.

di Luciano Violante
regia Giuseppe Dipasquale

Teatro di Roma - Teatro Nazionale

Teatro Stabile d'Abruzzo

Teatro della Città

Clitemnestra codice 43, Medea codice 42, Circe codice 41

CLITEMNESTRA 28 GENNAIO
MEDEA 29 GENNAIO
CIRCE 30 GENNAIO





INIMITABILI

GOBETTI / 31 GENNAIO - 2 FEBBRAIO 2025

MAZZINI 31 GENNAIO
D'ANNUNZIO 1 FEBBRAIO
MARINETTI 2 FEBBRAIO

Giuseppe Mazzini, Gabriele D'Annunzio, Filippo Tommaso Marinetti: tre italiani unici con le loro vite straordinarie, i loro pensieri, le loro azioni. Tutto questo racconta il nuovo spettacolo di **Edoardo Sylos Labini**, con la drammaturgia di **Angelo Crespi**, tratto dal programma di RAI *Inimitabili*, ora diviso in tre capitoli, che vengono messi in scena in tre serate diverse. **Sylos Labini** è accompagnato in scena dalle musiche originali del maestro **Sergio Colicchio** e da video e immagini di repertorio che condurranno il pubblico nella vita di questi uomini coraggiosi e controcorrente, che hanno contribuito a costruire l'immaginario culturale del nostro Paese.

di **Edoardo Sylos Labini**
drammaturgia **Angelo Crespi**

Società per Attori

Mazzini codice 44, D'Annunzio codice 45, Marinetti codice 46

RACCONTI DISUMANI

GOBETTI / 4 - 9 FEBBRAIO 2025



Alessandro Gassmann alla regia e Giorgio Pasotti in scena si misurano con due racconti di **Franz Kafka** (*Una relazione accademica* e *La tana*) per parlare di uomini agli uomini. Un dittico narrativo incentrato su vicende animali o animalesche, “disumane” appunto, che mettono a nudo la superficialità di certi stereotipi e le banalizzazioni sulle quali troppo spesso finiamo per inciampare. Luoghi comuni che svelano il nostro innato bisogno di un riparo perfetto che ci metta al sicuro da ogni complessità.

da **Franz Kafka**
adattamento **Emanuele Maria Basso**
uno spettacolo di **Alessandro Gassmann**

Teatro Stabile d'Abruzzo
Stefano Francioni Produzioni
codice 47

IL VIAGGIO DI VICTOR

Un uomo, una donna e un trauma sepolto nel passato. Lui non ricorda, lei lo assiste. Cos'è veramente successo? Chi sono questi due esseri umani, che sembrano conoscersi più di quel che raccontano? Perché quel nodo di dolore sembra insolubile? In questo breve dramma familiare e quotidiano si può avere l'impressione di non trovare risposte a questi interrogativi, ma i ritratti di questi due personaggi, interpretati da **Linda Gennari** e **Antonio Zavatteri**, riempiono la scena e si tramutano in un nitido specchio collettivo. A comporre questo affresco di sentimenti, nella versione italiana di **Monica Capuani** sono il talento drammaturgico di **Nicolas Bedos**, pluripremiato regista, sceneggiatore e autore della nuova scena francese, e quello registico di **Davide Livermore**.

di **Nicolas Bedos**
regia **Davide Livermore**

Teatro Nazionale di Genova
Teatro di Napoli - Teatro Nazionale
codice 48

foto Federico Pitto



GOBETTI / 18 - 23 FEBBRAIO 2025

DON GIOVANNI

Arturo Cirillo dirige e interpreta, insieme a Irene Ciani, Rosario Giglio, Francesco Petruzzelli, Giulia Trippetta e Giacomo Vigentini, un nuovo adattamento della storia immortale di Don Giovanni. Una corsa verso la morte, una danza disperata, ma vitalissima, sull'orlo del precipizio, una sfida al destino, che riesce a far convivere la comicità paradossale e ossessiva di **Molière** con la poesia e la leggerezza di **Da Ponte**. Una miscellanea possibile solo grazie alla sfaccettata personalità dell'iconico seduttore: lui che non vuole, o non può, fare a meno di giocare, recitare, sedurre, senza fine, ogni volta da capo, fino a morirne.

da Molière, Da Ponte, Mozart
adattamento e regia di Arturo Cirillo

Marche Teatro
Teatro di Napoli - Teatro Nazionale
Teatro Nazionale di Genova
Emilia Romagna Teatro / ERT Teatro Nazionale
codice 49





MADRI

SALA PASOLINI / 18 - 23 FEBBRAIO 2025

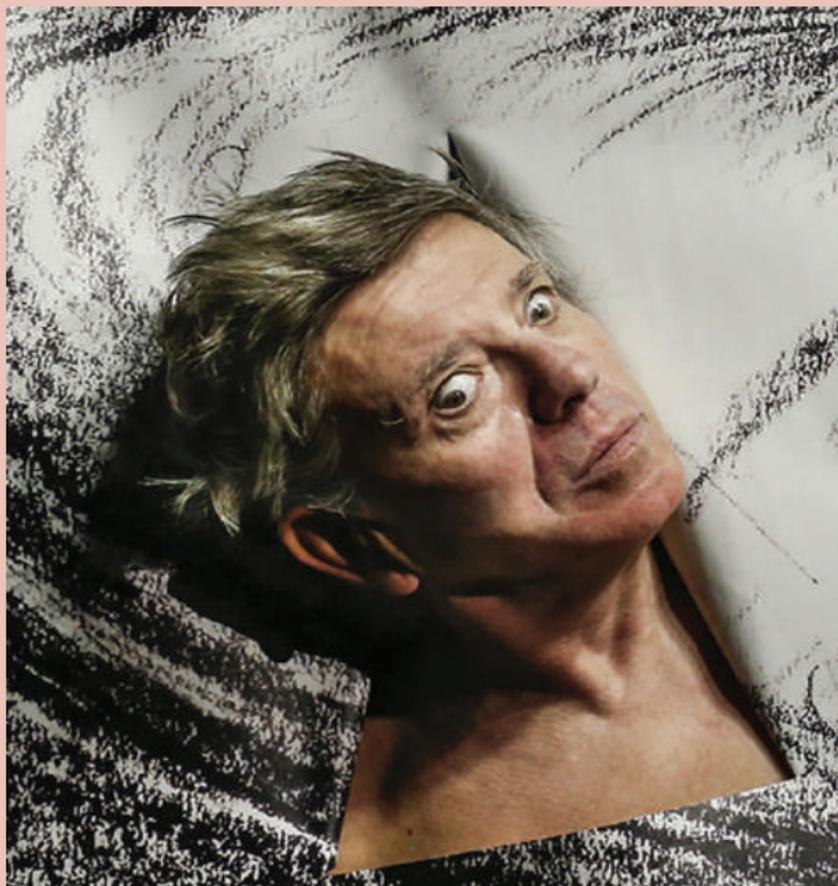
Una donna riceve inaspettatamente la visita del figlio in un pomeriggio piovoso. Lo accoglie mentre è occupata a scavare dentro vecchi scatoloni per trovare un articolo di giornale su cui c'è scritta una frase di cui ha dimenticato il finale. Qualcuno suona al citofono, reclama la loro presenza, finché la donna non riesce a ritrovare quelle parole che aveva perduto, restituendo ciò che di intimo è rimasto tra loro. **Diego Pleuteri**, formatosi alla Scuola del Teatro Stabile di Torino, ha esordito come drammaturgo con *Come nei giorni migliori*, diretto da Leonardo Lidi. *Madri* ha ricevuto una menzione speciale al Premio InediTo 2020 ed è opera vincitrice del Premio Eurodram 2022. Con **Valentina Picello** e **Vito Vicino**.

di **Diego Pleuteri**
regia **Alice Sinigaglia**

La corte ospitale
spettacolo fuori abbonamento

LE BACCANTI

GOBETTI / 25 FEBBRAIO - 9 MARZO 2025 - prima nazionale



Nel quarantennale della loro avventura artistica, i Marcido tornano alla tragedia greca: una sorta di *fil rouge*, che per la prima volta qui affronta Euripide. Il testo, contaminato dalla penna affilata di **Marco Isidori**, vive di una riscrittura che trasporta la sensibilità attica al tempo presente. Il Coro Marcido, da sempre in tutt'uno con la macchina scenica, questa volta si troverà a scalare il Palazzo di Penteo - l'ultima invenzione della scenografa **Daniela Dal Cin** - lo assedierà e lo espugnerà, entrando nel magma dionisiaco che innerva la materia misteriosa di quest'opera. In scena **Paolo Oricco**, **Maria Luisa Abate**, **Valentina Battistone**, **Ottavia Della Porta**, **Alessio Arbustini**, **Vincenzo Quarta** e lo stesso **Isidori**.

di Euripide
regia **Marco Isidori**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa
codice 50

GOBETTI / 11 - 16 MARZO 2025

TOCCANDO IL VUOTO

Tratto da una storia vera, la pièce è ambientata nel 1985 durante la scalata nelle Ande Peruviane, dove gli alpinisti Joe Simpson e Simon Yate restano vittime di un incidente durante la fase di discesa che provoca la caduta di Joe in un dirupo.

Simon, per non rischiare di precipitare assieme al suo compagno, è costretto a tagliare la corda da arrampicata. Per la prima volta in Italia, il testo del drammaturgo scozzese pone il tema delle scelte, etiche e non, che condizionano gli eventi. Diretti da **Silvio Peroni** sono in scena **Lodo Guenzi** (Lo Stato Sociale), **Eleonora Giovanardi**, **Giovanni Anzaldo**, **Matteo Gatta**.

di **David Greig**
regia **Silvio Peroni**

Pierfrancesco Pisani e Isabella Borettini
per Infinito e Argot Produzioni
codice 51



GOBETTI / 18 - 23 MARZO 2025 - prima nazionale

RACHEL CARSON LA SIGNORA DEGLI OCEANI

Laura Curino in questo emozionante racconto teatrale offre la propria voce alle parole della madre dell'ambientalismo americano. Nata nel 1907 in una fattoria della Pennsylvania, Rachel Carson non aveva mai visto il mare fino a vent'anni, quando decise di specializzarsi in biologia marina, maturando nel tempo non solo una conoscenza profonda degli oceani, ma anche una scrittura nitida e poetica. Tra i suoi saggi più celebri restano ancora attuali e urgenti *Il mare intorno a noi* (1951) e *Primavera silenziosa* (1962), dove denunciò per prima il degrado dell'ambiente e del paesaggio, scuotendo le coscienze di tutto il mondo.

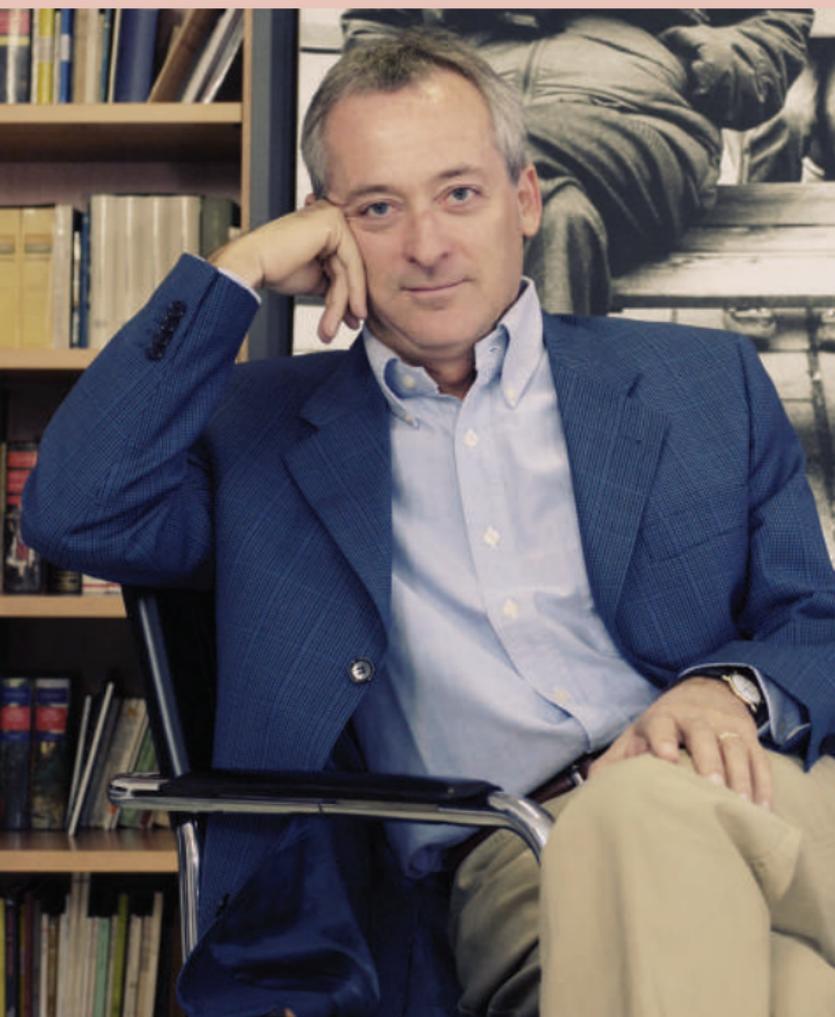
di Massimiano Bucchi
regia Marco Rampoldi

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Tangram Teatro
Associazione Culturale Muse
in collaborazione con *Coltivato* 2025
codice 13



foto Giorgio Sottile

COPRODUZIONE TST



RISVEGLIO DI PRIMAVERA

Nel 1890/91 in diciannove brevi scene dal ritmo travolgente un Wedekind appena ventisettenne raccontò con sorprendente forza drammatica l'eterno conflitto tra adolescenti e adulti. Dalla scoperta del sesso alle difficoltà di comunicazione, dall'importanza dell'amicizia alla speranza di dare un senso alla vita, dallo smarrimento nella ricerca della propria identità alla paura del primo amore, l'autore disegnò un catalogo completo di esperienze universali, riuscendo a cesellare un vero e proprio classico, simbolo delle condizioni giovanili di ogni tempo. Ispirato a altro grande artista contemporaneo di Wedekind, il pittore di Ostenda James Ensor con le sue maschere misteriose e grottesche, questo nuovo allestimento, nella traduzione di **Roberto Cavosi**, è diretto da **Marco Bernardi**.

di **Frank Wedekind**
traduzione **Roberto Cavosi**
regia **Marco Bernardi**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Teatro Stabile di Bolzano
codice 14

GOBETTI / 8 - 10 APRILE 2025

ABOUT LOLITA

Primo spettacolo di un dittico della compagnia **Biancofango**. Lolita è troppe cose per sintetizzarla in una frase sola: è l'annebbiamento della testa, un inno alla potenza del pensiero, un nascondiglio dell'anima, un omaggio alla fantasia, il delirio estetico-erotico di una fragilità. Lolita è naturalmente lo straordinario romanzo di Nabokov o l'immagine della ragazzina filmata da Kubrick, è diventata una parola sul vocabolario, una definizione del linguaggio comune, una proibizione, un fatto scabroso, poche righe in cronaca nera. Lolita è la violazione dell'infanzia e al contempo il disegno di una preadolescenza, che ancora facciamo fatica ad accettare nella sua sconvolgente sessualità. In scena **Gaja Masciale, Andrea Trapani e Francesco Villano**.

un progetto di Biancofango
drammaturgia **Francesca Macrì e Andrea Trapani**
regia **Francesca Macrì**

Teatro Metastasio di Prato

Fattore K

in collaborazione con TWAIN Residenze di spettacolo dal vivo

codice 52





NEVER YOUNG

GOBETTI / 11 - 13 APRILE 2025

La compagnia **Biancofango** in questo spettacolo dà voce a quella fascia generazionale, troppo spesso dimenticata, che costruirà e abiterà il nostro domani: la preadolescenza. Un salto verso il futuro nel tentativo di abitare un presente complesso, multiforme e agitato, dentro il quale tutti - senza ordine di età - sentiamo il bisogno di urlare con forza il nostro essere qui ed ora. Costruito come una docu-performance, *Never Young* accanto agli attori **Marco Gregorio Pulieri, Irma Ticozzelli, Andrea Trapani, Sara Younes, Cristian Zandonella** vedrà impegnato anche un coro di cittadini, riunito attraverso una serie di laboratori che verranno realizzati nel corso dell'anno.

un progetto di Biancofango
drammaturgia Francesca Macrì e Andrea Trapani
regia Francesca Macrì

Elsinor - centro di produzione teatrale
Fattore K
con la collaborazione produttiva di OperaEstate
in collaborazione con Teatri di Vetro
codice 53

GOBETTI / 23 APRILE - 4 MAGGIO 2025 - prima nazionale

FESTA GRANDE DI APRILE

Festa grande di aprile è il titolo del testo teatrale con cui **Franco Antonicelli**, singolare figura di scrittore, fotografo, giornalista, partigiano, ripercorre le vicende italiane dal 1924 al 1945: dai giorni del delitto Matteotti fino alla Resistenza e alla Liberazione. Un accorato invito a partecipare, in modo collettivo e consapevole, a questa rappresentazione popolare della nostra storia, che ci ricorda come la verità vada cercata da sé, e non attesa. Concepito insieme a **Bruno Quaranta** con la consulenza storica e la narrazione di **Gianni Oliva** e adattato drammaturgicamente da **Diego Pleuteri**, lo spettacolo con la regia di **Giulio Graglia** è interpretato da un cast di giovani interpreti.

di Franco Antonicelli
consulenza storica e narrazione Gianni Oliva
regia Giulio Graglia

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
in collaborazione con il Polo del 900
codice 15



PRODUZIONE TST



STABAT MATER

GOBETTI / 6 - 11 MAGGIO 2025

Dopo aver ricevuto il Premio Hystrio Nuove Scritture di Scena nel 2017 e aver conquistato le platee italiane, *Stabat Mater* torna sul palcoscenico in una forma diversa, con un nuovo cast e un allestimento completamente rinnovato nella volontà di far rivivere un progetto che tratta tematiche politicamente e socialmente centrali come l'autodeterminazione e la libertà d'espressione identitaria. Liv Ferracchiati, artista associato del TST, è autore, regista e interprete dello spettacolo, affiancato sulla scena da Chiara Leoncini, Renata Palminiello e Petra Valentini.

scritto e diretto da Liv Ferracchiati

Centro Teatrale MaMiMò
Marche Teatro
Teatro Nazionale di Genova
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
codice 16

APPELLO ALL'EUROPA

SALA PASOLINI / 9 - 11 MAGGIO 2025 prima nazionale



foto Virginia Mingolla

Stefan Zweig, scrittore, giornalista, drammaturgo e poeta austriaco naturalizzato britannico, è autore di quattro celebri discorsi sull'Europa, a partire dai quali il drammaturgo **Diego Pleuteri** ha realizzato una riduzione teatrale, diretta da **Micol Jalla**. Zweig offriva una sintesi profonda e toccante della sua idea di Europa unita, che trova nell'Umanesimo e nella cultura le radici comuni del proprio spirito. Nati in un momento di crisi del vecchio continente, alla vigilia del secondo conflitto mondiale, ancora oggi questi testi riflettono la loro profonda attualità, così come spunti di riflessione e di slancio a chi cerchi di superare l'impasse nella quale il progetto di un'Europa unita sembra essersi arenato. Il progetto è nato nell'ambito di Bad Ischl, Capitale Europea della Cultura 2024.

da **Stefan Zweig**
drammaturgia **Diego Pleuteri**
regia **Micol Jalla**

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
in collaborazione con Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus
spettacolo fuori abbonamento

PRODUZIONE TST

LA CERIMONIA DEL MASSAGGIO

Dopo *Tutto sua madre* del francese Guillaume Gallienne, Gianluca Ferrato, ancora una volta diretto da Roberto Piana, con la drammaturgia di Tobia Rossi, atterra nel mondo del grande Alan Bennett, autore di elegante e acuminata perfidia, che ne *La cerimonia del massaggio* mescola sacro e profano, corpo e spirito, cinismo e pietas con la sapienza di un grande narratore e la leggerezza di un enfant terrible.

Padre Geoffrey Jolliffe pratica il sacerdozio in virtù di un solido e personalissimo compromesso tra fede e omosessualità.

Ma quando il caro estinto da commemorare è Clive, massaggiatore "dei vip" dal tocco miracoloso, la funzione religiosa diventa per Padre Geoffrey un'immersione nelle sue stesse profondità, nel desiderio e nell'istinto. Poi un dubbio sulla causa della morte del massaggiatore getta un'ombra sulla celebrazione.

di Alan Bennett

regia Roberto Piana e Angelo Curci

Bistremila
codice 54





Pietre nere centrifuga l'idea di casa, il nostro modo di abitare e costruire, in tutte le sue infinite declinazioni intime e pubbliche. Case di ieri, di oggi, di domani, case di pietra e case volanti, case mondo e mondo come casa. Frutto di un'indagine svolta nel territorio di Asti, questo nuovo lavoro di **Enrico Castellani** e **Valeria Raimondi**, accompagnati sulla scena da **Francesco Alberici** e **Orlando Castellani**, centra con precisione alcuni nodi della nostra contemporaneità. Attraverso un caleidoscopio di riflessioni profonde, elenchi di frasi fatte, pensieri intimi e collettivi, derive pop ed evocazioni del conflitto, si raggiunge un'intensa sintesi personale e politica sulla mutata percezione dei nostri spazi domestici.

**di Enrico Castellani e Valeria Raimondi
con la collaborazione artistica
di Francesco Alberici**

Babilonia Teatri
La Corte Ospitale
Operaestate Festival Veneto
con il sostegno di MiC
Regione Emilia-Romagna
Fondazione Compagnia di San Paolo
in collaborazione con Rete Patric e AstiTeatro
codice 55

MULINO BIANCO

BACK TO THE GREEN FUTURE

Mulino Bianco completa il dittico di **Babilonia Teatri** e sposta lo sguardo dalle nostre case al pianeta che abitiamo.

Quale relazione abbiamo con la Terra?

Da quanto siamo qui? Quando scade il contratto d'affitto?

Esistono clausole particolari? Chi l'ha redatto?

La possibilità che si venga sfrattati quanto è vicina?

Nessuno è davvero in grado di rispondere a questi interrogativi, ma soltanto alcuni sono in grado di formularli: sono domande da fanciulli. Solo loro sono capaci di interrogarci così.

Due bambini – **Ettore** e **Orlando Castellani** – soli sulla scena parlano ad una platea di adulti, lanciano proclami e provocazioni, ci incalzano, si beffano di noi, delle nostre ambivalenze, e ci investono con la loro grazia selvaggia.

di **Enrico Castellani** e **Valeria Raimondi**
uno spettacolo di **Babilonia Teatri**

Babilonia Teatri

La Corte Ospitale

Operaestate Festival Veneto

in collaborazione con Dialoghi – Residenze delle Arti Performative a Villa Manin 2021

con il sostegno di MiC e Regione Emilia-Romagna

codice 56



FRATELLINA

GOBETTI / 27 MAGGIO - 1 GIUGNO 2025



Premio Le Maschere del Teatro Italiano 2023 come migliore novità italiana, *Fratellina* racconta di un mondo che ha scordato e perso i propri valori. Protagonisti della giocosa vicenda sono Nic e Nac, che, una mattina, credono di essersi svegliati in un nuovo tempo, dove ogni cosa dimenticata può essere ritrovata.

Il loro desiderio si concretizza con l'apparizione di Fratellino e Sorellina, due buffi personaggi che mescolano ilarità e paradosso, denuncia e sconforto. Battuta dopo battuta, la sofferenza, lo stato d'ansia e la delusione dei quattro protagonisti, interpretati da Spiro Scimone, Francesco Sframeli, Gianluca Cesale e Giulia Weber, lasciano così spazio al sorriso e all'ironia.

di Spiro Scimone
regia Francesco Sframeli

Associazione Culturale Scimone Sframeli
Teatro Metastasio di Prato
in collaborazione con Istituzione Teatro Comunale Cagli
codice 57

GOBETTI / 3 - 8 GIUGNO 2025

AUTORITRATTO

Davide Enia è nato a Palermo nel 1974 e nel corso della sua carriera di attore, regista e autore di teatro ha vinto - tra gli altri - il Premio UBU, il Premio Tondelli, il Premio ETI e il Premio Gassman. In questa intensa orazione civile compone un autoritratto, che scava nella sua memoria e in quella della sua città, cercando di colmare il vuoto creato da una sorta di nevrotica rimozione del dolore provato per le stragi e le morti di mafia. Da questa introspezione e dal racconto dell'omicidio di Giuseppe Di Matteo emerge una toccante analisi sociale fatta di corpo, canto, dialetto, pupi, recitazione e cunto siciliano. Per Enia *Autoritratto* è allo stesso tempo un processo di autoanalisi, privata e universale, un confronto con lo Stato e una serie di domande a Dio in persona.

di e con Davide Enia

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
Accademia Perduta Romagna Teatri
Spoleto Festival dei Due Mondi
con il patrocinio della Fondazione Falcone
codice 58



Galup®

1922



NOODLES®

A LE PROPI GALUP!

IN PIEMONTESE "GALUP" SIGNIFICA
GOLOSO E PRELIBATO PERCHÈ PRELIBATI
SONO I NOSTRI LIEVITATI, BISCOTTI E CIOCCOLATO.

GALUP STORE - VIA ANDREA DORIA, 7 - TORINO

www.galup.it



**FONDERIE
LIMONE**

FONDERIE LIMONE / 8 - 10 NOVEMBRE 2024

IL MURO TRASPARENTE

DELIRIO DI UN TENNISTA SENTIMENTALE

Paolo Valerio è stato un campione di tennis come Max, il personaggio che interpreta, che affronta una vita in crisi come ha sempre fatto: giocando a tennis. Si concentra, pensa, racconta, si dibatte. Emergono emozioni ed ossessioni. Momenti di silenzio si alternano a urla di sfida, quasi disperati. Quasi mille palleggi che si susseguono ritmicamente ogni sera contro una quarta parete di plexiglass, un muro trasparente che separa la furia del protagonista dal pubblico. Uno spettacolo gestito come una partita, tecnico e lirico allo stesso tempo, dove scorrono citazioni d'autore, come *Open* di Agassi e *Infinite Jest* di David Foster Wallace.

a cura di Monica Codena, Marco Ongaro, Paolo Valerio
regia Paolo Valerio

Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
Teatro Stabile di Verona

Lo spettacolo viene ascoltato tramite cuffie wireless
codice 59





TRAGUDIA

FONDERIE LIMONE / 19 - 24 NOVEMBRE 2024

IL CANTO DI EDIPO

La tragedia è un'arte fortunata, perché gli spettatori conoscono l'intreccio già prima che il poeta lo racconti, basta ricordarglielo. Come ricostruire oggi quel sapere collettivo che esonerava il poeta tragico dal dover volgere in prosa il mito e lo legittimava a sollecitare immediate visioni nel pubblico? Come compiere il tragico oggi? E in quale lingua? **Alessandro Serra**, pluripremiato artista, dopo il successo internazionale de *La tempesta*, sceglie il greco, lingua che ancora oggi risuona in un angolo remoto di quella che fu la Magna Grecia. La tragedia di Edipo è ambientata in una città ridotta al lumicino, arida, sterile, in decomposizione, dove Sofocle guida lo spettatore verso una luce interiore che si manifesterà a Colono, nel bosco sacro in cui Edipo verrà letteralmente assorbito dagli dei.

**liberamente ispirato alle opere di Sofocle
e ai racconti del mito
scritto e diretto da Alessandro Serra**

Sardegna Teatro, Teatro Bellini
Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
Fondazione Teatro Due Parma
in collaborazione con Compagnia Teatropersona
I Teatri di Reggio Emilia

Lo spettacolo è in lingua greca con sottotitoli in italiano
Sono presenti una scena di nudo parziale femminile ed effetti stroboscopici
codice 60



foto Theofilos Tsirimos

FONDERIE LIMONE

28 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE 2024 prima nazionale

TAVERNA MIREZIA

MARIO, BELLA, ANASTASIA

Mario Banushi, classe 1998, artista emergente di origine albanese, è l'astro nascente del teatro greco contemporaneo.

Taverna Miresia esplora la perdita, la famiglia e l'identità degli immigrati, a partire dalla morte del padre: un'insegna al neon di un ristorante in un sobborgo di Tirana fa luce sulla storia di una famiglia. Ormai adulto Banushi, in scena insieme a quattro performer, viaggia dalla Grecia all'Albania per incontrare la sua famiglia. Cosa resta da illuminare con questa insegna? Un ritorno alla terra dell'infanzia, quando gioia e disperazione si alternavano e un pasto equivaleva a una cura; il tavolo di famiglia con le sedie ormai vuote; una sequenza di connotazioni, immagini, frammenti di ricordi e tutto ciò che non è mai stato detto per mancanza di tempo; un addio al padre, un benvenuto all'età adulta e alle ansie esistenziali che ne derivano.

ideato e diretto da Mario Banushi

TooFarEast in collaborazione con Theatro sti Sala

Lo spettacolo contiene scene di nudo
codice 61

FONDERIE LIMONE / 14 - 26 GENNAIO 2025 prima nazionale

LA TRILOGIA DEI LIBRI ANTICO TESTAMENTO

Nel III secolo a. C. una commissione di settantadue sapienti traduce, su richiesta del sovrano egiziano Tolomeo II, il Pentateuco, cioè la *Torah*, i primi cinque libri della *Bibbia*: *Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio*.

Le storie raccontate in questi cinque libri hanno forgiato un nuovo tempo. Hanno relegato la storia precedente, il mito, ad una fantasia: come è successo? Ancora oggi non è semplice riuscire a far convivere evolucionismo e fede, nonostante le numerose interpretazioni che sono state fatte non solo riguardo al contenuto dell'Antico Testamento, ma pure riguardo al linguaggio: come leggere la parola di Dio? Come entra nella quotidianità delle nostre vite? **Gabriele Vacis** e gli artisti di **PoEM** affrontano le sacre scritture restituendo poesia e speranza in parole distanti millenni dall'uomo contemporaneo.

regia **Gabriele Vacis**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
in collaborazione con PoEM Impresa Sociale - Potenziali Evocati Multimediali
codice 17

foto Andrea Macchia

PRODUZIONE TST

FONDERIE LIMONE / 11 - 16 FEBBRAIO 2025

L'UOMO PIÙ CRUDELE DEL MONDO

Lino Guanciale e Francesco Montanari sono i protagonisti di questa tesa ed emozionante sfida di anime e ombre. Nella stanza spoglia di un capannone abbandonato Paolo Veres è seduto alla sua scrivania. La gente pensa che sia l'uomo più crudele del mondo, perché è il proprietario senza scrupoli della più importante azienda di armi d'Europa. Ha fama di avere una personalità schiva e riservata, ma davanti a lui c'è un giovane giornalista di una testata locale, che è stato scelto per intervistarlo. L'incontro, però, prende subito una strana piega e in un susseguirsi di serrati dialoghi emergono le personalità complesse e il passato dei due uomini, destabilizzando ruoli e definizioni.

testo e regia Davide Sacco

Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini
LVF
Teatro Manini di Narni
codice 62



foto Flavia Tartaglia



Dopo il fortunato debutto del 2023, questo spettacolo firmato dal giovane **Diego Pleuteri**, diretto da **Leonardo Lidi** e interpretato da **Alfonso De Vreese** e **Alessandro Bandini**, torna in scena per raccontarci l'amore attraverso la storia di A e B.

Poco importa chi sono veramente questi due amanti, ciò che conta sono le loro anime travolte da questo sentimento inesplorabile. Piccoli oggetti, gesti quotidiani, gli scontri, gli avvicinamenti, il segreto inesprimibile di tutto ciò che costruisce la vita di una coppia, nelle sue gioie e nei suoi dolori, dall'inizio alla fine.

di **Diego Pleuteri**
regia **Leonardo Lidi**

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
codice 18

COME NEI GIORNI MIGLIORI

FONDERIE LIMONE – SALA PICCOLA / 30 APRILE – 11 MAGGIO 2025



torinodanzaEXTRA



FONDERIE LIMONE / 17 - 18 MAGGIO 2025 - prima nazionale

SUSPENDED CHORUS

Questo lavoro di **Silvia Gribaudo**, nuova artista associata del TST, è un assolo, un tempo performativo nato dal bisogno di rinnovare il proprio dialogo con il pubblico e riflettere sul modo con il quale guardiamo il corpo dell'altro/a e su come possiamo rivoluzionare il nostro sguardo. Attraverso immagini e movimento, la coreografa/performer porta al limite dello sforzo il suo corpo cinquantenne per rivelare un flusso dinamico che va oltre il cambiamento legato all'età. Il progetto nasce dallo studio di pioniere della danza come Isadora Duncan, Anna Pavlova e Pina Bausch ed esplora i desideri che muovono i nostri corpi, invitando il pubblico a diventare un coro-testimone e a condividere gesti e desideri.

concept, regia, coreografia, danza Silvia Gribaudo

Associazione Culturale Zebra
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
La Corte Ospitale
Rum für Dans
Le Gymnase CDCN - Roubaix
codice 63

COPRODUZIONE TST

FONDERIE LIMONE / 3 - 4 GIUGNO 2025

WORKS AND DAYS

Il titolo della nuova produzione teatrale del collettivo belga **FC Bergman** è tratto da *Le opere e i giorni* di Esiodo, nel quale il poeta greco esortava il fratello a coltivare la terra secondo il ritmo delle stagioni. Ma è ancora possibile per noi esseri umani riconnetterci con i cicli della natura? Possiamo tornare ai costumi e ai rituali dei nostri antenati? O, forse, ne abbiamo bisogno di nuovi? In uno spettacolo senza parole, danzato e suonato da otto interpreti e due musicisti, una delle compagnie più celebrate della scena contemporanea europea ci mette di fronte a temi scottanti del nostro presente, senza rinunciare alla speranza e alla leggerezza.

di e con **Stef Aerts, Joé Agemans, Thomas Verstraeten, Marie Vinck**
composizioni e musica dal vivo **Joachim Badenhorst**

Toneelhuis

FC Bergman

in coproduzione con Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa,

Les Théâtres de la Ville de Luxembourg

con il sostegno della Tax Shelter del governo federale belga

codice 64



foto Paule Joseph

torinodanzaEXTRA



TST/ COLLABORAZIONI



FONDAZIONE MERZ / 12 - 13 OTTOBRE 2024

SENZA TITOLO

Regista, creatore di scene, luci e costumi, **Romeo Castellucci** è artista noto a livello globale; i suoi lavori sono stati presentati e prodotti dai più importanti teatri e festival internazionali. *Senza titolo* è un'installazione performativa che prende vita nelle sale della Fondazione Merz. Opera unica, avvolge lo spettatore nel bianco sfrontato di uno spazio vuoto, le cui candide pareti non possono essere sfiorate. A tratti, figure ieratiche animano l'ambiente, realizzando azioni sceniche che sono puro suono.

concezione, direzione Romeo Castellucci
cura del movimento Gloria Dorliguzzo

Triennale Milano
Societas

Presentato in collaborazione con TPE Teatro Piemonte Europa / Festival delle Colline Torinesi

12 ottobre, dalle ore 17 alle ore 19.30

13 ottobre, dalle ore 19 alle ore 21.30

fuori abbonamento



TEATRO CARIGNANO / 21 OTTOBRE 2024 - ORE 19.30

USODIMARE

UN RACCONTO PER VOCE SOLA

Pepe Usodimare è il capitano di un vecchio cargo diretto a Chittagong in Bangladesh per venire demolito. Quella nave è il riassunto della sua vita. Ne racchiude i ricordi, i desideri, la figura di una donna e un segreto mai svelato. Per riuscire a venirne a capo Usodimare ha solo il tempo dell'ultimo viaggio.

Ma la rotta del vecchio cargo è piena di imprevisti, di insidie. C'è un destino da accettare, per la nave e per il marinaio.

Valerio Binasco è qui in scena con un reading da un testo di **Ernesto Franco**, scrittore, traduttore e direttore editoriale di Einaudi Editore.

di Ernesto Franco
un reading di Valerio Binasco

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
in collaborazione con Einaudi Editore
fuori abbonamento

TEATRO GOBETTI - SALA PASOLINI
22 - 31 OTTOBRE 2024 - ORE 18.00

HANNAH

Il tema delle migrazioni storiche degli anni '30 è il cuore del monologo *Hannah*, dedicato a Hannah Arendt. Lo interpreta **Francesca Cutolo** su drammaturgia di **Sergio Ariotti**. La forma è quella di una conferenza-spettacolo in due tempi: una prima parte datata 1943 e una seconda ai giorni nostri. Nella prima si discute della soluzione finale di Hitler, di Auschwitz e della condizione dei migranti in America come analizzata in *Noi rifugiati*. Nell'altra, dell'eredità culturale della Arendt che ci parla anche di Stato di Israele e mondo arabo, argomento drammaticamente attuale. Un monologo intenso, che svela una donna scaltra, passionale, coraggiosa.

di **Sergio Ariotti**

Fondazione Teatro Piemonte Europa
Festival delle Colline Torinesi Torino Creazione Contemporanea

domenica 27 e lunedì 28 ottobre 2024 riposo
Spettacolo in vendita su fondazionetpe.it



foto Azzurra Primavera



DANCE FIRST

TORINODANZA

12 SETTEMBRE / 26 OTTOBRE 2024



[TORINODANZAFESTIVAL.IT](https://torinodanzafestival.it)

Fonderie Limone - 12, 13, 14 settembre - prima nazionale

FREEDOM SONATA

EMANUEL GAT

Teatro Carignano - 15 settembre

U. (UN CANTO)

ALESSANDRO SCIARRONI

Fonderie Limone - 20, 21 settembre
anteprima versione teatrale

IL COMBATTIMENTO DI TANCREDI E CLORINDA

PHILIPPE KRATZ / FABIO CHERSTICH

Fonderie Limone - 20, 21 settembre - prima nazionale

CARCAÇA

MARCO DA SILVA FERREIRA

Fonderie Limone - 26 settembre - prima nazionale

IN COMUNE

AMBRA SENATORE

Fonderie Limone - 28 settembre

RECOLLECTION OF A FALLING

JACOPO GODANI / MAURO ASTOLFI



Fonderie Limone - 3, 4, 5 ottobre

INTO THE HAIRY

SHARON EYAL & GAI BEHAR

Fonderie Limone - 4, 5 ottobre - prima nazionale

SCARBO

IOANNIS MANDAFOUNIS / MANON PARENT

Fonderie Limone - 11, 12 ottobre

FRAGILI FILM - SOLO AGLI SPECCHI

**MARIANNA TROISE / PROGETTO RIC.CI
RECONSTRUCTION ITALIAN CONTEMPORARY
COREOGRAPHY ANNI '80/'90**

Fonderie Limone - 11, 12 ottobre

BEYTNA

OMAR RAJEH

Fonderie Limone - 17, 18, 19 ottobre - prima nazionale

THEATRE OF DREAMS

HOFESH SHECHTER

Fonderie Limone - 22, 23 ottobre

MONUMENTUM DA

CRISTINA KRISTAL RIZZO / DIANA ANSELMO

Fonderie Limone - 22, 23 ottobre - prima nazionale

LAPIS LAZULI

EURIPIDES LASKARIDIS

Fonderie Limone - 25, 26 ottobre - prima nazionale

DEEP RIVER

ALONZO KING

TORINODANZA PLUS

Fonderie Limone - 15, 22 settembre, 6, 13 ottobre

PISCINA MIRABILIS

MICHELE DI STEFANO

SCUOLA PER ATTORI



La scuola di alta formazione professionale – gestita dall’Agenzia Formativa del Teatro Stabile di Torino, accreditata e finanziata da Regione Piemonte anche tramite le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – è stata fondata nel 1991 da Luca Ronconi.

La Scuola ha lo scopo non solo di formare teatralmente i propri allievi, ma anche di offrire gli strumenti artistici e professionali necessari per un loro inserimento in tutte le professioni dello spettacolo che, negli ultimi anni, si sono affiancate alla pura “arte del palcoscenico”.

Il progetto didattico triennale affianca al lavoro sulle tecniche di base un percorso articolato che permette agli allievi, di età compresa tra i 18 e i 25 anni, di incontrare diverse estetiche teatrali, affrontare seminari specifici e seguire laboratori orientati sia all’interpretazione sia agli approfondimenti teorici.

Il corso di studi, suddiviso in due anni di formazione di base ed uno di specializzazione, coinvolge da sempre artisti, intellettuali, drammaturghi e didatti di fama nazionale e internazionale. Nei trent'anni di attività la Scuola ha ospitato lezioni e laboratori di alcuni dei più importanti artisti, studiosi ed esperti della scena tra i quali ricordiamo in primis Luca Ronconi, Mauro Avogadro, Valter Malosti, Gabriele Vacis, Antonio Latella, Mario Martone, Declan Donnellan, Elisabetta Pozzi, Massimo Popolizio, Eugenio Allegri, Thomas Richards, Alessio Maria Romano, Laura Curino, Filippo Dini, Silvio Peroni, Serena Sinigaglia, Fausto Paravidino. Per il triennio 2024-2027 la direzione della Scuola è affidata a Leonardo Lidi, regista residente del TST.



La Scuola di alta formazione professionale ha sede alle Fonderie Limone di Moncalieri.



CENTRO STUDI

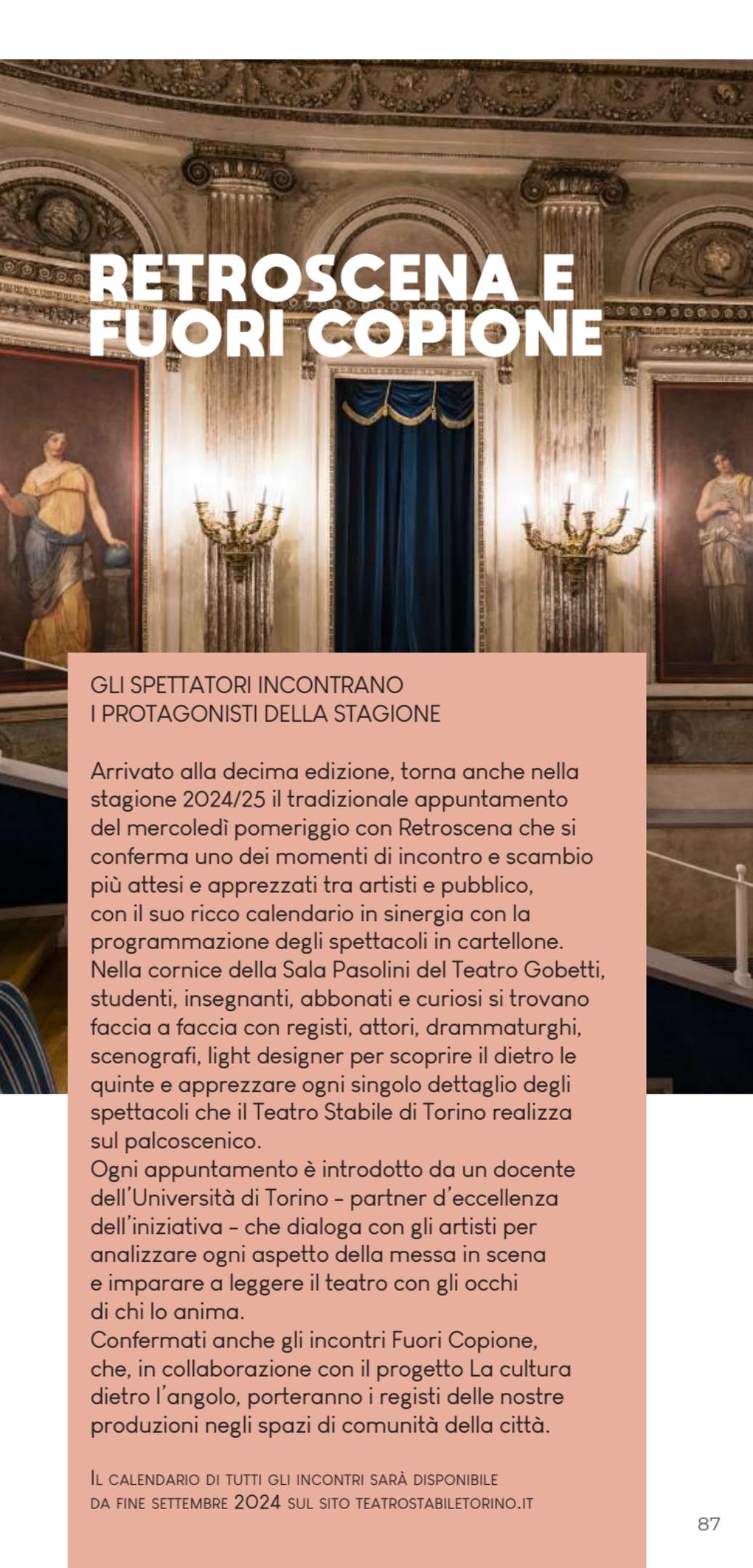
Il Centro Studi del Teatro Stabile di Torino dal 2009 è riconosciuto come Istituto di ricerca con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e nel 2024 celebra i primi cinquant'anni di attività.

Nato nel 1974 grazie alla prima importante acquisizione dell'archivio storico della rivista «Il Dramma», fondata e diretta da Lucio Ridenti dal 1926 al 1968, ha successivamente ampliato le proprie collezioni grazie alle donazioni degli archivi privati di alcuni dei nomi più celebri della storia teatrale italiana. L'attività svolta nel corso degli anni ha spaziato dalla raccolta e conservazione di locandine, manifesti, recensioni, foto, schede e quaderni di sala, copioni, bozzetti, figurini, registrazioni audio/video e note di regia, alla collaborazione con alcuni dei più importanti atenei italiani e con numerose pubblicazioni di settore.

A questo si aggiungono, inoltre, i percorsi di ricerca che autori, registi e attori di ogni età portano avanti periodicamente all'interno della sala studio della grande biblioteca specialistica, che oggi raccoglie oltre 32mila volumi, o attraverso l'archivio digitale (archivio.teatrostabiletorino.it) grazie al quale è possibile consultare tutta la documentazione relativa alla storia del TST, per un totale di oltre 680 spettacoli e 300 mila pagine di materiali di vario genere.

Per celebrare questo primo mezzo secolo di lavoro, nel mese di ottobre 2024 gli spazi del Teatro Carignano e delle Fonderie Limone di Moncalieri ospiteranno un percorso espositivo, tra fotografie, bozzetti, modellini di scena, installazioni digitali e memorabilia per offrire al pubblico un viaggio nella storia teatrale della Città ed apprezzarne tutto il patrimonio che è stato conservato.

IL CENTRO STUDI È APERTO AL PUBBLICO SU APPUNTAMENTO
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9.30 ALLE 13.00 E DALLE 14.30
ALLE 17.30. PER PRENOTARE LA PROPRIA VISITA OCCORRE SCRIVERE A
BIBLIOTECA@TEATROSTABILETORINO.IT



RETROSCENA E FUORI COPIONE

GLI SPETTATORI INCONTRANO
I PROTAGONISTI DELLA STAGIONE

Arrivato alla decima edizione, torna anche nella stagione 2024/25 il tradizionale appuntamento del mercoledì pomeriggio con Retrosцена che si conferma uno dei momenti di incontro e scambio più attesi e apprezzati tra artisti e pubblico, con il suo ricco calendario in sinergia con la programmazione degli spettacoli in cartellone. Nella cornice della Sala Pasolini del Teatro Gobetti, studenti, insegnanti, abbonati e curiosi si trovano faccia a faccia con registi, attori, drammaturghi, scenografi, light designer per scoprire il dietro le quinte e apprezzare ogni singolo dettaglio degli spettacoli che il Teatro Stabile di Torino realizza sul palcoscenico.

Ogni appuntamento è introdotto da un docente dell'Università di Torino - partner d'eccellenza dell'iniziativa - che dialoga con gli artisti per analizzare ogni aspetto della messa in scena e imparare a leggere il teatro con gli occhi di chi lo anima.

Confermati anche gli incontri Fuori Copione, che, in collaborazione con il progetto La cultura dietro l'angolo, porteranno i registi delle nostre produzioni negli spazi di comunità della città.

IL CALENDARIO DI TUTTI GLI INCONTRI SARÀ DISPONIBILE
DA FINE SETTEMBRE 2024 SUL SITO TEATROSTABILETORINO.IT

VICINI AL VOSTRO TEATRO

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**

DONA IL TUO 5X1000

Destinare il 5x1000 al Teatro Stabile di Torino è il modo più semplice per sostenere la cultura: non ti costa niente, ma ti permette di partecipare, col tuo sostegno, alla crescita culturale della comunità. Farlo è semplicissimo, inserisci il nostro codice fiscale **08762960014** nella tua dichiarazione dei redditi. Info su teatrostabiletorino.it/5x1000

ENTRA A FAR PARTE DEGLI AMICI DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Basta versare la quota associativa annuale tramite bonifico bancario scegliendo tra: socio ordinario, a partire da 20€ e socio sostenitore, a partire da 100€. L'Associazione Amici sostiene in modo particolare il progetto legato all'accessibilità degli spettacoli del TST. Info su teatrostabiletorino.it/amici



BIGLIETTERIA E INFO



BIGLIETTERIA E INFO

ABBONAMENTI PREMIUM

Le formule premium ti consentono di scegliere per primo il tuo posto per gli spettacoli della stagione.

Premium Big

(10 spettacoli a scelta, di cui almeno 3 al Gobetti e 2 alle Fonderie)
In biglietteria € 258,00 - Online € 240,00*

Premium Carignano (8 spettacoli a scelta al Carignano)

In biglietteria € 260,00 - Online € 244,00*

Premium Gobetti (6 spettacoli a scelta al Gobetti)

In biglietteria € 120,00 - Online € 108,00*

Premium Small (4 spettacoli a scelta)

Riservato agli abbonati Premium o a Posto Fisso.
In vendita solo in biglietteria € 84,00

POSTO FISSO

Questi abbonamenti consentono di assistere agli spettacoli sempre dalla stessa poltrona e nello stesso giorno della settimana.

I titoli a posto fisso per la stagione 2024/25 sono:

Posto Fisso a 8 Spettacoli € 216,00 (solo in biglietteria)

- Cose che so essere vere, 8 - 20 ottobre 2024
- I parenti terribili, 12 - 24 novembre 2024
- La Locandiera, 3 - 15 dicembre 2024
- La coscienza di Zeno, 7 - 19 gennaio 2025
- Guerra e pace, 21 gennaio - 2 febbraio 2025
- Lungo viaggio verso la notte, 25 - 9 marzo 2025
- La gatta sul tetto che scotta, 29 aprile - 11 maggio 2025
- Il costruttore Solness, 20 maggio - 8 giugno 2025

Posto fisso a 6 Spettacoli € 171,00 (solo in biglietteria)

- Cose che so essere vere, 8 - 27 ottobre 2024
- I parenti terribili, 12 - 24 novembre 2024
- La Locandiera, 3 - 15 dicembre 2024
- La coscienza di Zeno, 7 - 19 gennaio 2025
- La gatta sul tetto scotta, 29 aprile - 11 maggio 2025
- Il costruttore Solness, 20 maggio - 1 giugno 2025

STANDARD

12 Spettacoli a scelta (di cui 1 produzione TST)

In biglietteria € 220,00 - Online € 200,00*

Ridotto giovani (nati dal 1999 in poi)

In biglietteria € 150,00 - Online € 132,00* **

7 Spettacoli a scelta (di cui 1 produzione TST)

In biglietteria € 160,00 - Online € 145,00*

Ridotto (per CRAL/associazioni convenzionate/over65/disabili/insegnanti)

In biglietteria € 143,00 - Online € 130,00* **

Ridotto giovani (nati dal 1999 in poi)

In biglietteria € 102,00 - Online € 95,00* **

8 Spettacoli Under35 (di cui 1 produzione TST)

In biglietteria € 136,00 - Online € 126,00* **

ALTRE FORMULE DI ABBONAMENTO

Speciale Moncalieri

(4 spettacoli a scelta alle Fonderie Limone)

In biglietteria e on line € 59,00* **

Riservato ai residenti di Moncalieri

Torinodanza Extra

(valido per Taverna Miresia, Coup Fatal, Suspended Chorus e Work and Days)

In biglietteria e online € 75,00*

Prato Inglese 2025

(valido per gli spettacoli Racconto d'inverno e Pene d'amor perdute)

In biglietteria e online € 26,00*

SCUOLE E UNIVERSITÀ

University Pass

Carnet per 5 ingressi da utilizzare da soli o in compagnia.

Riservato agli studenti universitari.

In biglietteria € 60,00 - Online € 55,00* **

Scuole e docenti

L'offerta per le scuole si sviluppa su più proposte, ognuna calibrata in base all'età degli studenti. Per tutte le informazioni e le convenzioni disponibili è possibile scrivere a: promozione@teatrostabiletorino.it

Carta del docente e Carta della cultura giovani e del merito

Il TST aderisce al progetto Carta del docente

e Carta della cultura giovani e del merito.

Tutte le info sul sito.

UN POSTO PER TUTTI

Grazie al sostegno della Fondazione CRT, il TST offre 1.000 abbonamenti gratuiti a 3 spettacoli a scelta o un carnet di biglietti per i gruppi di adulti e bambini che intendono assistere allo spettacolo per famiglie in programma da febbraio al Carignano. L'iniziativa è riservata ai cittadini a basso reddito e per accedere a questa offerta vi invitiamo a consultare la pagina dedicata sul nostro sito.

BIGLIETTI

TEATRO CARIGNANO

Poltrone in platea e nei palchi centrali

Intero (in biglietteria e on line) € 37,00*

Ridotto di legge (under35 / over 65) € 34,00

Ridotto abbonati € 31,00

Ridotto under25 € 17,00

Ridotto pocket (under18 e abbonati a Un posto per tutti) € 12,00

Sgabelli nei palchi centrali

Intero (in biglietteria e online) € 31,00*

Ridotto (under35 / over 65) € 28,00

Ridotto abbonati € 26,00

Ridotto under25 € 17,00

Ridotto pocket (under18 e abbonati a Un posto per tutti) € 12,00

Poltrone nei palchi laterali

Intero (In biglietteria e online) € 26,00*

Ridotto pocket (under18 e abbonati a Un posto per tutti) € 12,00

Platea e palchi a visibilità ridotta

Prezzo unico € 16,00 (solo in biglietteria)

TEATRO GOBETTI e FONDERIE LIMONE

Intero € 28,00*

Ridotto (under35 / over 65) € 25,00

Ridotto abbonati € 21,00

Ridotto under25 € 15,00

Ridotto pocket (under18 e abbonati a Un posto per tutti) € 12,00

FORMULE SPECIALI

Progetto Čechov

Sabato 30 novembre al Teatro Carignano si potrà assistere al trittico cechoviano diretto da Leonardo Lidi (*Il gabbiano alle ore 11.30, Zio Vanja alle ore 15, Il Giardino dei Ciliegi alle ore 18.30*); per vedere tutti e tre i titoli sarà possibile acquistare un unico biglietto a € 50. Chi intende utilizzare uno dei propri ratei di abbonamento per il giardino dei ciliegi, potrà assistere agli altri due titoli al prezzo ridotto di € 17 ciascuno.

Formula Babilonia

I due spettacoli della compagnia Babilonia Teatri, *Pietre Nere* e *Mulino Bianco*, sono acquistabili insieme al prezzo ridotto di € 34.

Formula Biancofango

I due spettacoli della compagnia Biancofango, *About Lolita* e *Never Young*, sono acquistabili insieme al prezzo ridotto di € 34.

Formula Inimitabili

I tre spettacoli del progetto "Inimitabili. Mazzini, D'Annunzio, Marinetti" in programma dal 31 gennaio al 2 febbraio 2025 sono acquistabili insieme al prezzo ridotto di € 50. Chi intende, invece, utilizzare uno dei propri ratei di abbonamento per uno dei tre titoli, potrà assistere agli altri due titoli al prezzo ridotto di € 15 ciascuno.

Formula Donne nel Mito

I tre spettacoli del progetto "Clitennestra, Medea, Circa" in programma dal 28 al 30 gennaio 2025 sono acquistabili insieme al prezzo ridotto di € 50. Chi intende, invece, utilizzare uno dei propri ratei di abbonamento per uno dei tre titoli, potrà assistere agli altri due titoli al prezzo ridotto di € 15 ciascuno.

Vi ricordiamo che l'acquisto in prevendita dei singoli biglietti prevede la maggiorazione di 1 euro.

SPETTACOLI FUORI ABBONAMENTO

Fondazione Merz, 12 - 13 ottobre 2024 | SENZA TITOLO

Biglietto unico in biglietteria e online € 8*

Teatro Carignano, 21 ottobre 2024 | USODIMARE

Sala Pasolini, 18 - 23 febbraio 2025 | MADRI

Sala Pasolini, 9 - 11 maggio 2025 | APPELLO ALL'EUROPA

Biglietto unico in biglietteria e online € 10*

Teatro Gobetti, 15 - 20 ottobre 2024 | CENCI

Intero € 28,00* | Ridotto (*under35 / over 65*) € 25,00

Ridotto abbonati TST e TPE € 21,00 | Ridotto *under25* € 15,00

Ridotto pocket (*under18 e abbonati a Un posto per tutti*) € 12,00

* Escluse commissioni Vivaticket

** All'ingresso in teatro potrà essere richiesta l'esibizione di un documento per verificare l'effettivo diritto alla riduzione. Eventuali irregolarità comporteranno il pagamento della differenza.

BIGLIETTI E ABBONAMENTI DIGITALI

Tutti i biglietti e gli abbonamenti acquistati online sono leggibili dai nostri lettori direttamente dai vostri cellulari, quindi non è necessario stamparli. Chi preferisce acquistare biglietti e abbonamenti in biglietteria può chiedere di ricevere il biglietto digitale via email.

DOVE ACQUISTARE

BIGLIETTERIA

Presso il Teatro Carignano – piazza Carignano, 6 | Torino
Tel. 011 5169555 – Num. Verde 800 235 333 – biglietteria@teatrostabiletorino.it

Orari di apertura: martedì – sabato, ore 13-19 | domenica, ore 14-19
Inoltre, a partire da un'ora prima dell'inizio di ogni spettacolo, sarà possibile acquistare i biglietti per la sera stessa presso le casse dei nostri teatri.

>> In occasione delle festività gli orari di apertura potrebbero variare e saranno comunicati sul sito teatrostabiletorino.it. La biglietteria online sarà invece sempre attiva.

ON LINE

teatrostabiletorino.vivaticket.it

APP

Attraverso la nostra App è possibile acquistare i biglietti facilmente, senza un secondo login a Vivaticket, scegliendo manualmente il posto sulla mappa o sfruttando l'opzione "posti migliori". L'App "Teatro Stabile Torino" è scaricabile gratuitamente da Play Store (Android) e App Store (Iphone).

ORARIO SPETTACOLI

Teatro Carignano e Teatro Gobetti e Sala Pasolini

mar – gio – sab ore 19.30 | mer – ven ore 20.45 | dom ore 16.00
(salvo dove diversamente indicato)

Fonderie Limone Moncalieri

mar – mer – gio – ven ore 20.45 | sab ore 19.30 | dom ore 16.00
(salvo dove diversamente indicato)

TRASPORTI PUBBLICI E SHARING MOBILITY

Il Teatro Carignano è raggiungibile con le linee bus e tram 7 – 13 – 15 – 55 – 56 (Fermata Piazza Castello) e 4 – 11 – 58 – 72 (Fermata Piazza Bertola), il Teatro Gobetti con le linee 6 – 18 – 55 – 56 – 68 – 61 e Star1 ed entrambe sono all'interno dell'area di copertura di tutti i servizi di sharing mobility. Le Fonderie Limone di Moncalieri sono raggiungibili con le linee bus 35, 39, 81, 82 e con la Linea 2 della Ferrovia Metropolitana (fermata Moncalieri Sangone). Nell'area sono inoltre attivi i servizi di sharing mobility Bird, Dott e Link.

INFORMAZIONI GENERALI

Vi ricordiamo che non è consentito sostituire uno spettacolo già scelto con un altro titolo. Nel caso voleste cambiare data, sarà possibile anticipare o posticipare la vostra serata, ma sarà necessario attendere il primo giorno di programmazione dello spettacolo scelto e presentarsi in biglietteria entro e non oltre la data del vostro biglietto, che andrà presentato in cassa. L'assegnazione dei nuovi posti avverrà nello stesso settore, compatibilmente con le poltrone disponibili.

In caso di cambio data, smarrimento o deterioramento dei biglietti, il costo di ristampa sarà di € 5 se la richiesta verrà effettuata nei giorni precedenti alla replica, o di € 3 nella sera stessa dello spettacolo.

Le scenografie di alcuni spettacoli potrebbero richiedere l'ampliamento del palcoscenico e la relativa rimozione delle prime file di platea. In questi casi gli abbonati verranno riposizionati nei migliori posti disponibili.

Gli spettacoli, gli orari, le sedi potrebbero subire variazioni.

TEATRO CARIGNANO

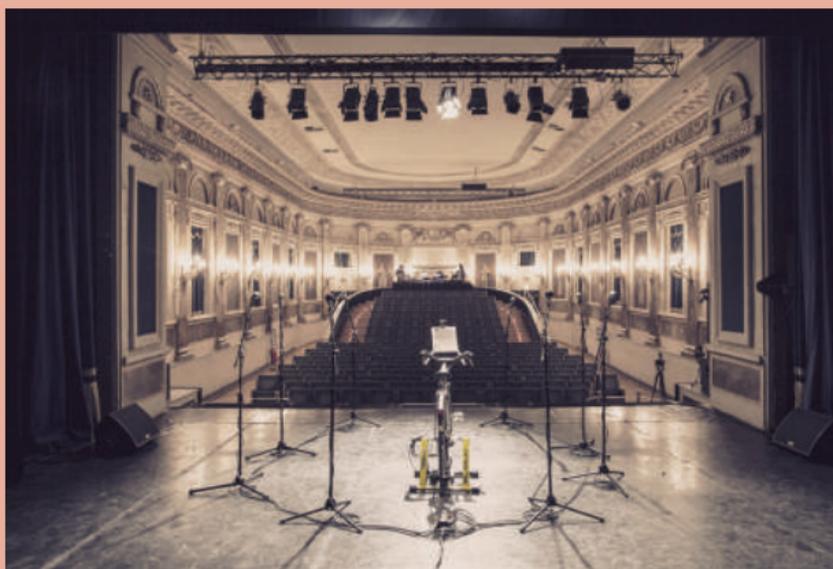


Nel corso dei secoli il Teatro Carignano ha ospitato molti protagonisti della scena teatrale italiana ed europea: Carlo Goldoni, Vittorio Alfieri, Eleonora Duse, Sarah Bernhardt, Jean Cocteau, Eugène Ionesco, Arturo Toscanini, Niccolò Paganini, oltre ai Premi Nobel Luigi Pirandello, Albert Camus, Harold Pinter e Dario Fo.

PIAZZA CARIGNANO, 6 – TORINO

LE NOSTRE SALE

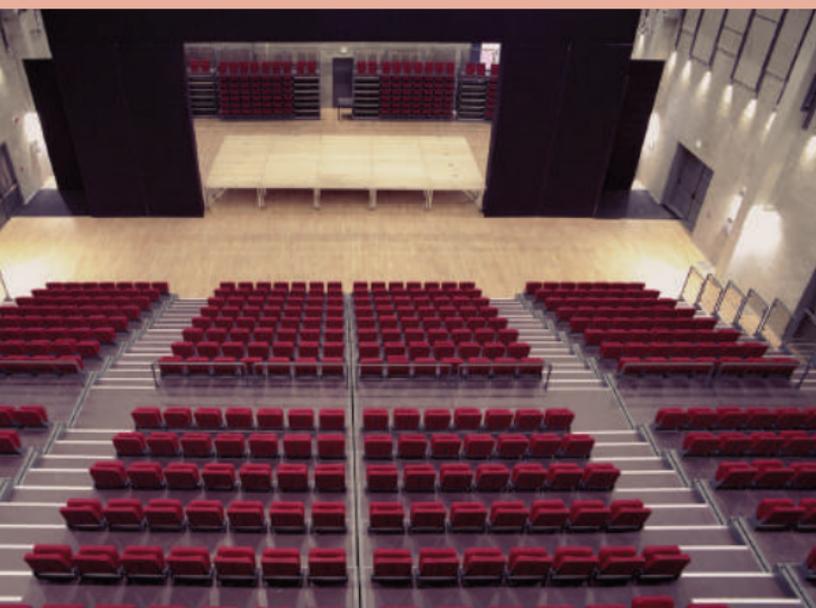




TEATRO GOBETTI

Nella sala del Teatro Gobetti, inaugurato nel 1842, ha risuonato per la prima volta l'Inno di Mameli. Qui lo Stabile è nato nel 1955 e qui trovano spazio gli uffici e il Centro Studi, una delle più importanti biblioteche teatrali del nostro Paese, e la Sala Pasolini, destinata a conferenze, monologhi o piccoli allestimenti.

VIA ROSSINI, 8 – TORINO



FONDERIE LIMONE MONCALIERI

Polo unico nel suo genere, le Fonderie Limone Moncalieri, premiate dall'Ordine degli Architetti con il riconoscimento, Architetture Rivelate, ospitano due sale teatrali, i laboratori tecnici e scenografici, le foresterie, e la Scuola per Attori. Le Fonderie sono il cuore pulsante della produzione del Teatro Stabile e il palcoscenico di riferimento del festival Torinodanza.

VIA DE FILIPPO ANGOLO VIA PASTRENGO, 88 – MONCALIERI (TO)

ACCESSIBILITÀ

Il teatro è un luogo per tutti ed è per questo che offriamo strumenti e servizi che rendono gli spettacoli accessibili, come previsto dall'Articolo 30 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.

Gli spettatori potranno contare su:

-  SOPRATTITOLAZIONE
-  AUDIOINTRODUZIONE E AUDIODESCRIZIONE
-  TOUR TATTILI
-  SCHEDA DI SALA E TRAMA SEMPLIFICATA
-  VIDEO IN LIS, CON AUDIO E SOTTOTITOLI
-  SITO WEB ACCESSIBILE
-  REPLICHE SOFT
-  ASSENZA DI BARRIERE ARCHITETTONICHE

CALENDARIO SPETTACOLI ACCESSIBILI

COSE CHE SO ESSERE VERE

TEATRO CARIGNANO, 22 - 27 OTTOBRE 2024

I PARENTI TERRIBILI

TEATRO CARIGNANO, 15 - 17 NOVEMBRE 2024

IL GIARDINO DEI CILIEGI

TEATRO CARIGNANO, 26 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE 2024

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

TEATRO CARIGNANO, 18 - 23 FEBBRAIO 2025

TOCCANDO IL VUOTO

TEATRO GOBETTI, 11 - 16 MARZO 2025

LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA

TEATRO CARIGNANO, 6 - 11 MAGGIO 2025

WORKS AND DAYS

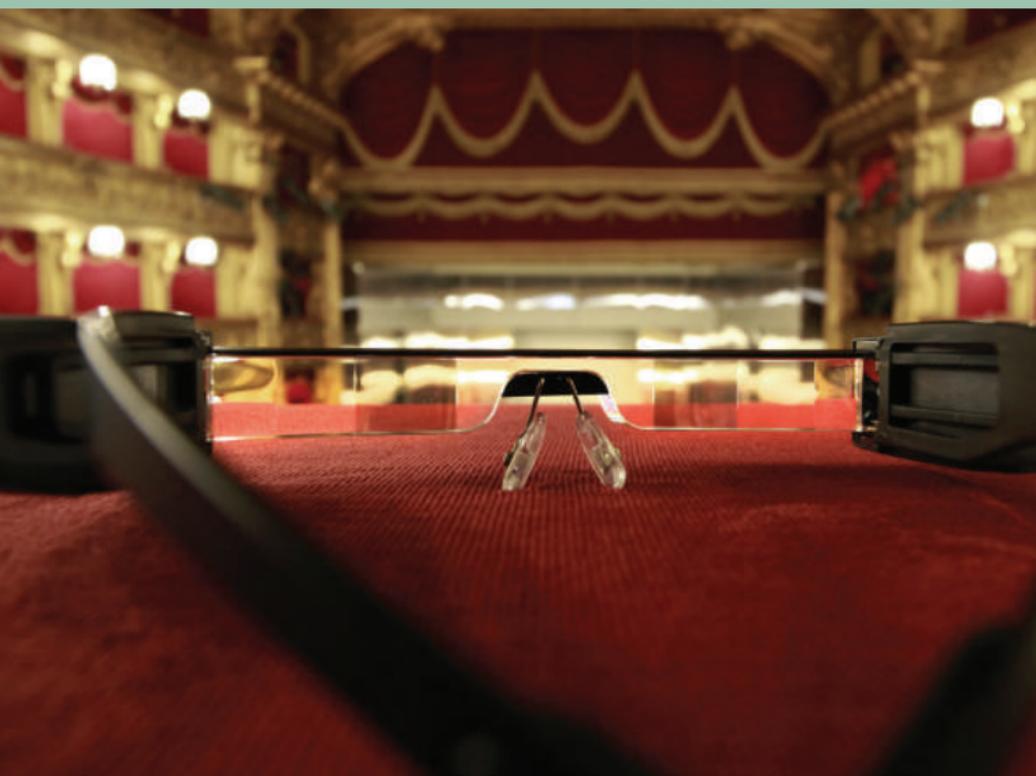
FONDERIE LIMONE, 3 - 4 GIUGNO 2025

PENE D'AMOR PERDUTE

TEATRO CARIGNANO, 25 GIUGNO - 5 LUGLIO 2025



TOUR TATTILE DELLE SCENE



PARCHEGGI DEDICATI

L'elenco dei parcheggi riservati alle persone con disabilità vicini ai nostri teatri è consultabile su gtt.to.it/cms/parcheggi/sosta/stalli-disabili. Alle Fonderie Limone sono presenti due posti dedicati.

INFO E PRENOTAZIONI

Per gestire al meglio l'accoglienza, è richiesta la prenotazione anticipata contattando direttamente la biglietteria e segnalando l'eventuale presenza di carrozzine o cani guida: biglietteria@teatrostabiletorino.it - 011 51 69 555

Per maggiori informazioni, è attivo un canale dedicato: accessibilita@teatrostabiletorino.it - 011 51 69 460

BIGLIETTI

Le persone con disabilità hanno diritto all'ingresso ridotto accessibile* e l'eventuale accompagnatore, in caso di necessità, ha diritto al biglietto omaggio.

Teatro Carignano
 ridotto accessibile* € 30,00
 under 25/over 65 € 17,00
 under 18 € 12,00

Teatro Gobetti/Fonderie Limone
 ridotto accessibile* € 20,00
 under 25/over 65 € 15,00
 under 18 € 12,00

ABBONAMENTO ACCESSIBILE

5 Spettacoli a scelta tra i titoli accessibili - € 75,00*
 (solo su prenotazione e in biglietteria)

**La riduzione è applicabile a persone con invalidità o disabilità certificata pari o superiore al 66%.*

stabile *sostenibile*

Nel 2023 il Teatro Stabile di Torino ha ottenuto la certificazione UNI ISO 20121 per la Gestione Sostenibile degli Eventi. Un traguardo significativo, che riconosce il nostro impegno verso l'ambiente che ci circonda.

Gli importanti interventi strutturali realizzati in tutte le nostre sale grazie ai fondi PNRR NextGenerationEU ci permettono di accogliervi in teatri, che hanno un ridotto impatto energetico, grazie ai pannelli fotovoltaici e alle pompe di calore, e che utilizzano solo energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.

Le nostre forniture rispondono ai requisiti ambientali definiti dal Ministero della Transizione Ecologica e perseguono l'obiettivo di individuare il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale, promuovendo modelli di produzione e consumo virtuosi, circolari e finalizzati all'aumento del numero di occupati nei diversi settori delle filiere più sostenibili.

A teatro, però, ognuno deve fare la propria parte ed è per questo che vi invitiamo, per quanto vi è possibile, a unirvi a noi in questo percorso a favore del nostro pianeta. A volte bastano poche semplici azioni: utilizzate i cestini per la raccolta differenziata che troverete nei nostri foyer, riducete gli sprechi d'acqua dove i rubinetti non sono ancora dotati di fotocellula, raggiungete le nostre sale con i mezzi pubblici o i servizi di sharing mobility ed evitate di stampare i vostri biglietti, sfruttando le nostre app e i biglietti elettronici.

accendiamo il futuro



a teatro fai la tua parte



*L'eleganza
della forma*



SGLTO.IT

Le forme della bottiglia firmata Pininfarina, eleganti e delicate, rendono unica l'esperienza nei luoghi dell'alta ristorazione. **L'esclusiva etichetta argentata arricchisce la bottiglia**, valorizzando l'acqua più leggera d'Europa come puro dono della natura.

Residuo fisso
14 mg/l

Sodio
0,88 mg/l

Durezza
0,60 °f

Design

pininfarina

LAURETANA®

Segui la leggerezza



www.lauretana.com

L'acqua più leggera d'Europa



Persol®